



**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DEL 19.05.2021**

VERBALE N. 7

Il Consiglio di dipartimento è convocato nella composizione completa per il giorno 19 maggio 2021 alle ore 14,30 in via telematica con MEET per deliberare sui seguenti punti all'odg:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali del 17/03/2021, 31/03/2021, 19/04/2021, 10/05/2021;
3. Programmazione didattica;
4. Corsi di Specializzazione;
5. Assegni;
6. Borse di ricerca;
7. Dottorato;
8. Conferenze;
9. Contratti di lavoro autonomo;
10. Convenzioni conto terzi;
11. Master e corsi di perfezionamento;
12. Pubblicazioni;
13. Internazionalizzazione;
14. Accordi di collaborazione di didattica e ricerca;
15. Ricerca;
16. Laboratori congiunti;
17. Delibera di fattibilità di progetti di ricerca;
18. Variazioni di bilancio;
19. Incarichi extra-impiego;
20. Richieste di patrocinio;
21. Adesione alle sezioni;
22. Varie ed eventuali;

Il Consiglio di Dipartimento proseguirà nella sua **composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e ai Ricercatori a tempo indeterminato e determinato** per deliberare sui seguenti punti all'odg:

23. Proposta di chiamata diretta di un RTD b) nel SC 10/N1 - Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa, SSD L-OR/10 Storia Dei Paesi Islamici ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005;
24. Procedura selettiva per la copertura di 1 posti di RTD b), ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 522/2021. Proposta nominativi componenti commissioni di valutazione SSD M-PSI/04;
25. Procedura selettiva per la copertura di 1 posti di RTD b), ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 522/2021. Proposta nominativi componenti commissioni di valutazione SSD L-OR/08;
26. Procedura selettiva per la copertura di 2 posti di RTD b), ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 522/2021. Proposta nominativi componenti commissioni di valutazione SSD M-PED/01

Il Consiglio di Dipartimento proseguirà nella sua **composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia** per deliberare sui seguenti punti all'odg:

27. Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 11/D1 - SSD M-PED/01: proposta di chiamata del dott. Fabio Togni;
28. Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 10/F4 - SSD L-FIL-LET/14 : proposta di chiamata del dott. Federico Fastelli;
29. Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 11/E2 - SSD M-PSI/04:

- proposta di chiamata del dott. Christian Tarchi;
- 30.Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 10/L1 - SSD L-LIN/10:
proposta di chiamata della dott.ssa Ilaria Natali;
- 31.Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 10/D2 - SSD M-PED/03:
proposta di chiamata della dott.ssa Daniela Frison;

Il Consiglio di Dipartimento proseguirà nella sua **composizione ristretta ai professori di prima fascia** per deliberare sul seguente punto all'odg:

- 32.Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di Professore Ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 519/2021. Proposta nominativi componenti commissioni di valutazione SSD L-LIN/13.

Professori Ordinari	P.	A.G.	A.
1. Bandini Gianfranco	X		
2. Bigozzi Lucia	X		
3. Boffo Vanna	X		
4. Brownlees Nicholas	X		
5. Campani Giovanna	Entra alle 18.08 per didattica		
6. Collini Patrizio	X		
7. Di Fabio Annamaria	Entra alle 15.29 esce alle 18.00		
8. Garzaniti Marcello	Esce alle 17.07		
9. Mariani Alessandro	X		
10. Menesini Ersilia	X		
11. Pinto Giuliana	X		
12. Pellegrini Ernestina	X		
13. Ranieri Maria	X		
14. Sagiyama Ikuko	X		
15. Saracgil Ayse	X		
16. Svandrlik Rita	X		
17. Tottosy Beatrice	X		
18. Vezzosi Letizia	X		
19. Zatelli Ida	X		
Professori Associati	P.	A.G.	A.
20. Ballestracci Sabrina	Entra alle 16.49		
21. Biagioli Raffaella	X		
22. Bracci Francesca	X		
23. Capperucci Davide	Esce alle 18		
24. Causarano Pietro	X		
25. Certini Rossella	X		
26. Cioni Fernando	X		
27. Ciucci Enrica	X		
28. Del Gobbo Giovanna	Entra alle 15.06		
29. Fantaccini Fiorenzo	X		
30. Farina Annick	X		
31. Franceschini Giuliano	Esce alle 17.38		
32. Guetta Silvia	X		
33. La Spisa Paolo	Esce alle 16.00		
34. Macinai Emiliano	X		
35. Matera Camilla	X		
36. Meli Marco	Esce alle 17.36		
37. Menichetti Laura	X		
38. Nerini Amanda	X		
39. Nocentini Annalaura	X		
40. Odoardi Carlo	X		
41. Oliviero Stefano	X		

42. Pallotti Donatella	X		
43. Pecini Chiara	X		
44. Pedone Valentina	X		
45. Pieralli Claudia	Esce per didattica 16.36		
46. Puddu Luisa	X		
47. Samson Christina Muriel	X		
48. Siedina Giovanna	X		
49. Silva Clara	X		
50. Solís García Inmaculada Concepción	X		
51. Spignoli Teresa	X		
Ricercatori a tempo indeterminato	P.	A.G.	A.
52. Cantelli Silvia		X	
53. Caucci Von Saucken Jacopo Aldighiero	X		
54. Ditifeci Francesca	X		
55. Fraccaro Francesca	X		
56. Mancaniello Maria Rita	X		
57. Moschini Ilaria		X	
58. Nicolas Carlota	X		
59. Rossi Valentina	Esce alle 17.56		
60. Tassi Fulvio	X		
Ricercatori a tempo determinato	P.	A.G.	A.
61. Biemmi Irene	X		
62. Bravi Luca	X		
63. Brita Antonella	X		
64. Castorina Miriam	X		
65. Cecconi Elisabetta	Entra alle 16.03		
66. Dello Preite Francesca	X		
67. Di Bari Cosimo	X		
68. Fastelli Federico		X	
69. Frison Daniela	X		
70. Funari Fernando	X		
71. Galeotti Glenda	X		
72. Guazzini Andrea	X		
73. Natali Ilaria	X		
74. Palazzeschi Letizia		X	
75. Palladino Benedetta Emanuela	X		
76. Pellegrini Marta	X		
77. Piccioli Marianna	X		
78. Tarchi Christian	X		
79. Togni Fabio	X		
80. Turi Nicola	X		
81. Vergari Romina	X		
82. Wegener Anna	Esce alle 16.02		
83. Wenta Alexandra	Esce alle 16 per didattica		
RAD	P.	A.G.	A.
84. Ricotti Agostina	X		
Rappresentanti P.T.A.	P.	A.G.	A.
85. Carraresi Nora			X
Rappresentanti Lettori	P.	A.G.	A.
86. Cancho Sopena Clara	X		
87. Cziraky Ilona Victoria	X		
88. Gilbert John Witmer	X		
89. Garcia Rodriguez Coral	X		
90. Jurado Santos Agapita	X		
91. Kruse Angelika Maria	X		

92. Mclachlan Karen Fiona	X		
Rappresentanti Studenti	P.	A.G.	A.
93. Apostolico Federica			X
94. Cartoni Valeria			X
95. Frosini Anna			X
96. Marasco Luigi			X
97. Marotti Francesca	X		
98. Micocci Daniele			X
99. Moretti Margherita			X
100. Perissi Simone			X
101. Pernarella Domitilla			X

Presiede la Direttrice del Dipartimento, prof. Ersilia Menesini.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 14.50 e nomina segretario verbalizzante la dott.ssa Agostina Ricotti.

1. Comunicazioni

1) Rateizzazione del debito

Con nota prot. 141106 del 12/05/2021 è pervenuta comunicazione ufficiale che il CDA del 30 aprile 2021, contestualmente all'approvazione della chiamata del prof. Corrado Neri (presentata all'organo con prot. 128651 del 27/04/2021), ha deliberato:

- di approvare la richiesta del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia di rateizzazione nei 3 anni successivi il debito di 0,7 PUOR derivante dal costo della chiamata del prof. Neri. In particolare, il debito dovrà essere ripartito secondo la seguente modalità: 0,2 per il corrente anno e 0,25 al momento dell'assegnazione di PuOr per il 2022 e il 2023.

L'ufficio ha dato immediata applicazione alla deliberazione suddetta, pertanto **il Saldo PuOr del Dipartimento è passato da -0,129 a 0,379** (perché le due quote da 0,25 saranno decurtate dalle assegnazioni dell'anno 2022 e 2023). Per chiarezza al nostro interno comunico che questo valore 0,39, è così distribuito: 0,06 - area Scifopsi e 0,33 - area LILSI. Questa risorsa potrebbe consentire la richiesta di attivazione di una posizione di RTD A – sulla base della programmazione triennale 2021-2021, beneficiando di un piccolo credito. Tale richiesta è subordinata al parere positivo del rettorato e della CIA.

In ogni caso prevedo di portare in discussione la proposta al consiglio di giugno.

2) Nuove linee guida COVID 19

Sono state approvate dal Consiglio di amministrazione e dal Senato accademico le [linee guida per le attività universitarie](#), alla luce del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52. Le novità riguardano: A) la possibilità di svolgere gli **esami** di profitto **anche in presenza**, secondo le indicazioni delle singole Scuole, e sono specificate le modalità di prenotazione per chi sceglierà questa opzione. Ritorna possibile anche il ricevimento studenti in presenza, su richiesta. Per gli esami di **laurea** si continua in modalità **a distanza** fino a nuove disposizioni. B) Per quanto riguarda gli **spazi studio** a breve sarà aperto un nuovo spazio presso il plesso di Santa Marta (orario 8-19) che si aggiunge alle aule studio di Novoli e di Morgagni già in funzione con lo stesso orario.

3) Bando attrezzature

A giugno uscirà il bando attrezzature con scadenza luglio 2021. Ho chiesto indicazioni alla CIA sulle politiche da adottare, che potrebbero favorire progetti integrati nel dipartimento o singoli gruppi del dipartimento.

4) Bando Ricercatori a Firenze - Fondazione CR FI

Si ricorda la scadenza interna del 21 maggio, la necessità di progetti che diano conto di aree e filoni di ricerca rilevanti per il dipartimento e la necessità di una turnazione rispetto al bando assegni della RT.

Come recita il bando i dipartimenti dovranno "... presentare progetti di ricerca originali ed innovativi aventi caratteristiche in grado di generare risultati in arco temporale triennale e avere un significativo impatto sulla comunità scientifica e sociale".

5) Master FAMI

Approvazione MI del progetto FAMI per dirigenti - i nostri più sentiti ringraziamenti vanno alla prof.ssa Biagioli che è riuscita in pochi giorni a predisporre una proposta di successo.

6) Contratti Care-Crui

L'Università di Firenze ha aderito ai contratti trasformativi sottoscritti in Italia da Care-Crui con gli editori ACS, Cambridge University Press, De Gruyter, Emerald, Springer e Wiley, e al Progetto internazionale SCOAP3, al fine di consentire agli **autori affiliati a Unifi** (docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, specializzandi, personale tecnico/amministrativo) di pubblicare in Accesso Aperto senza alcun contributo economico a carico degli autori stessi.

7) Programmazione triennale 2021-2023 delle università

DM 289 del 25. 3.2021 definisce le linee guida per la programmazione triennale 2021-2023 e gli obiettivi per l'autonomia responsabile degli atenei. La quota premiale è legata alla VQR, alle politiche di reclutamento degli atenei e agli obiettivi strategici degli atenei.

A questo scopo, il rettore ha istituito una commissione con docenti rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari, rappresentanti degli studenti e del PTA che dovrà declinare gli obiettivi e gli indicatori 2021-2023. Per l'area umanistica e della Formazione è stata designata come rappresentante la prof.ssa Letizia Vezzosi. Il senato accademico e il CDA hanno deliberato a favore di due macro-obiettivi:

C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze

- C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)
- C.2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca
- C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità
- C.4 Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale

E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

- E.1 Reclutamento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato ai sensi della l. 240/2010 art. 24, co. 3, lett. a) e b), assegnisti e borse di dottorato
- E.2 Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori
- E.3 Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento
- E.4 Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)

8) Elezioni Rettore

Si ricordano gli incontri con i candidati rettori di giovedì 20 maggio alle ore 9 e di mercoledì 26 alle ore 16 (incontro del dipartimento FORLILPSI).

9) "Chi fa cosa"

La dott.ssa Ricotti ha predisposto una pagina "Chi fa cosa" sul sito per facilitare la collaborazione tra docenti e personale TA in relazione alle diverse procedure del dipartimento <https://www.forlilpsi.unifi.it/vp-529-chi-fa-cosa.html>. Al prossimo consiglio di giugno è mia intenzione presentarvi tutto lo staff.

10) Prese di servizio 1° maggio

La Presidente dà il benvenuto ai docenti che hanno preso servizio il 1° maggio:

- prof.ssa Claudia Pieralli Professore Associato
- dott.ssa Irene Biemmi RTD b)
- dott.ssa Elisabetta Cecconi RTD b)
- dott.ssa Miriam Castorina RTD b)
- dott. Cosimo Di Bari RTD b)

11) Incarichi extra-impiego soggetti a sola comunicazione:

- **Incarico extra impiego prof.ssa Ersilia Menesini:** con e-mail del 21/04/2021 la prof.ssa Menesini ha comunicato lo svolgimento del seguente incarico: valutazione da remoto di progetti europei nell'ambito del programma ERC. L'incarico prevede un impegno di massimo 3 gg. lavorativi nel periodo dal 26 aprile al 31 dicembre 2021 per un importo massimo di 1350 euro.
- **Incarico extra impiego a titolo gratuito prof. Cosimo Di Bari:** il prof. Di Bari ha comunicato che presterà la propria consulenza per la realizzazione di una serie televisiva in animazione dal titolo "Mini Cuccioli 4" per un totale di 26 episodi rivolti a bambine e ai bambini dai 2 ai 6 anni per conto della casa di

produzione televisiva Gruppo Alconi. La consulenza, a titolo gratuito e già avviata prima della presa di servizio, sarà prestata fino al 30/09/2021.

- **Incarichi extra impiego prof.ssa Silvia Guetta:** con e-mail del 14/05/2021 la prof.ssa Guetta ha comunicato lo svolgimento dei seguenti incarichi:

incarico presso l'università di Pisa - Master CAFRE, svolta il 30 aprile per anticipazione nel calendario - seminario di 3 ore, compenso presunto € 100.

incarico presso la Scuola Superiore per il Dialogo interculturale e interreligioso di Firenze, 15 luglio - seminario di 3 ore, compenso presunto € 100.

evento ottobre "Trent'anni ma non li dimostra. La ratifica italiana della convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e l'impegno per la progettazione di interventi educativi territoriali", compenso presunto € 100.

- **Incarichi extra impiego prof.ssa Maria Rita Mancaniello:** con e-mail del 19/05/2021 la prof.ssa Mancaniello ha comunicato che, per il *Corso di Educazione Civica per i docenti referenti della Scuola di ogni ordine e grado*, secondo la normativa vigente, per *Asse 2 "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"* sono in corso di svolgimento gli incarichi di docenza a distanza per i seguenti Poli:

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Il Pontormo", Empoli – 3 ore

Istituto Statale di Istruzione Superiore "R. Fucini", Monteroni D'Arbia – 3 ore

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carducci-Volta-Pacinotti", Piombino – 3 ore

Istituto Comprensivo Statale "A. Frank – Carradori, Pistoia" – 3 ore

Compenso € 1500 lorde.

12) Incarichi extra-impiego soggetti a parere del Direttore per l'autorizzazione del Rettore:

- **Incarico extra-impiego prof.ssa Maria Ranieri** – con prot. n. 123889 del 21/04/2021 la prof. Ranieri ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento del seguente incarico retribuito "Membro di commissione di valutazione di 5 lavori di diploma del corso di formazione Master in insegnamento per il livello secondario I e membro di commissione di valutazione di una tesi del corso di formazione Bachelor in Insegnamento per il livello elementare" proposto da SUPSI-DFA Locarno, Svizzera; Tipologia incarico: di natura occasionale; importo presunto € 1.088; periodo di svolgimento: dal 17/05/2021 al 01/06/2021 con un impegno di 10 ore articolate su 2 giornate lavorative.

13) Comunicazione progetto Convegno con Università di Granada e UNIFI

Il Convegno Internazionale Educazione e Innovazione (CIEI) UNIFI/UGR, si terrà dal 13-15 Dicembre 2021 e comunica che nel comitato scientifico ci sono molti docenti del dipartimento di cui ha inviato l'elenco al Direttore.

14) Comunicazione Evento prof.ssa Guetta

Il 28 ottobre si terrà l'evento dal titolo "Trent'anni ma non li dimostra. La ratifica italiana della convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e l'impegno per la progettazione di interventi educativi territoriali".

2. Approvazione verbali del 17/03/2021, 31/03/2021, 19/04/2021, 10/05/2021

La presidente sottopone all'approvazione del consiglio i verbali del 17/03/2021, 31/03/2021, 19/04/2021 e rimanda l'approvazione del verbale del 10/05/2021 alla prossima seduta stante la necessità di inviare gli interventi. Il consiglio approva all'unanimità.

3. Programmazione didattica

3.1. Insegnamenti da coprirsi mediante bandi per contratto a titolo retribuito: Criteri per l'attribuzione dei punteggi

La Presidente riferisce che, per esigenze di trasparenza, è opportuno introdurre dei criteri nei bandi che si emettono per la copertura di insegnamenti mediante contratti a titolo retribuito. Per questo motivo la commissione didattica ha incaricato i professori Vanna Boffo, Letizia Vezzosi, Emiliano Macinai e la dott.ssa Teresa Martelli di riunirsi per definire i suddetti criteri.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 4 del bando con in rosso la modifica che verrà introdotta allo stesso:

Articolo 4 - Criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento

La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando e dello svolgimento di

attività di ricerca in Italia o all'estero.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio ai singoli candidati la commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1) Pubblicazioni scientifiche e Professionalità acquisita con particolare attenzione a: - pubblicazioni scientifiche; - esperienze lavorative e di ricerca	Fino ad un Max 35 punti
2) Titoli e curriculum con particolare attenzione a: - Laurea magistrale o titolo equivalente; - Dottorato Ricerca; - Master; Corso perfezionamento	Fino ad un Max 30 punti
3) Progresa Attività Didattica con particolare riferimento a: - Incarichi di docenza in corsi universitari per lo stesso SSD dell'insegnamento oggetto del bando; - Incarichi di docenza in corsi universitari per SSD diversi rispetto a quello oggetto del bando; - Altri incarichi di docenza.	Fino ad un Max 35 punti

Alla commissione sarà poi consegnata una scheda che ricalcherà i criteri e che dovrà essere compilata per la valutazione di ogni candidato.

Come per l'aa in corso viene proposto di emettere subito i bandi per il primo semestre e di ridurre a 5 il numero delle pubblicazioni che i candidati potranno allegare alla domanda di partecipazione.

Alla scadenza dei bandi verranno individuate le commissioni giudicatrici che, in ossequio al regolamento di Ateneo, dovranno essere composte da 3 membri afferenti allo stesso SSD oggetto della selezione, in mancanza si potrà attingere al Settore Concorsuale dello stesso SSD.

Le commissioni saranno quindi proposte ed approvate nel Consiglio di Dipartimento del 16/06/2021.

Tutto ciò premesso la Presidente comunica che verranno emessi bandi per la copertura dei seguenti insegnamenti e dopo la scadenza i Presidenti dei CdS e i docenti dei SSD interessati saranno contattati per le commissioni giudicatrici:

CdS in Lingue, letterature e studi interculturali

Anno	Sem.	Part.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
3	1		B030082	Lingua araba 3	L-OR/12	6	6	15
1	1,2		B013932	Lingue slave comparate	L-LIN/21	12	6	15
1	1,2		B013932	Lingue slave comparate	L-LIN/21	12	6	15
2	1,2		B004704	Lingua russa 2	L-LIN/21	12	6	30
1	1	A-L	B014698	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	6	6	36
3	1		B030051	Lingua francese 3	L-LIN/04	6	6	30
1	1	M-Z	B024361	Laboratorio di cultura digitale per studi linguistico-letterari	NN	6	6	30
3	1		B030052	Lingua spagnola 3	L-LIN/07	6	6	30
2	1		B014679	Letteratura ebraica 1	L-OR/08	12	10	60
1	1,2		B004660	Lingue nordiche 1	L-LIN/15	12	12	30
3	1		B004717	Letteratura russa 2	L-LIN/21	12	2	12
2	1,2		B004704	Lingua russa 2	L-LIN/21	12	6	30

CdS in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno

Anno	Sem.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
1	1	B004079	Filologia semitica	L-OR/07	12	6	36
1	1,2	B011152	Conoscenza lingua giapponese	NN	12	12	60
1	1	B005612	Storia dei paesi islamici	L-OR/10	6	6	36

CdS in Lingue e letterature europee e americane

Anno	Sem.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
2	1	B030784	Didattica della lingua russa	L-LIN/21	6	6	30
1	1	B005322	Letteratura russa I	L-LIN/21	12	2	12
1	1,2	B029178	Laboratorio di lingua e traduzione ungherese	L-LIN/19	6	3	15
1	1,2	B029170	Laboratorio di lingua e traduzione finlandese	L-LIN/19	6	6	30

CdS in Disegno e gestione degli interventi sociali

Anno	Sem.	Part.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
2	1		B000426	Psicologia del corso di vita	M-PSI/04	6	6	42

CdS in Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio- sanitaria e gestione dei conflitti

Anno	Sem.	Part.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
2	1,2	A-L	B003923	Lingua inglese	L-LIN/12	6	6	48

CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione

Anno	Sem.	Part.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
1	1	M-Z	B006799	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	12	12	72

CdS in Design of sustainable tourism systems

Anno	Sem.	Part.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
1	1		B028002	English for tourism	L-LIN/12	9	9	72
1	1		B028005	German for tourism	L-LIN/14	9	9	72

CdS in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti

Anno	Sem.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
1	1	B021327	Empowerment di comunità e metodi qualitativi di ricerca	M-PSI/05	9	9	63

CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione

Anno	Sem.	Part.	Cod. Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.
2	1	B	B030191	Attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	3	3	18

3.2 Richiesta di collocamento in congedo per motivi di studio e ricerca scientifica della Dott.ssa Silvia Cantelli, per il periodo dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022, ai sensi dell'art. 8 della L. 349/1958

La Presidente informa il consiglio che la dott.ssa Silvia Cantelli, RU afferente al nostro Dipartimento e alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, ha inviato all'unità di processo Amministrazione del

Personale Docente e Ricercatore una richiesta di congedo (prot. n. 91508 del 10/03/2021), ai sensi dell'art. 8 della L. 349/1958.

Con tale richiesta la dott.ssa Cantelli chiede di essere autorizzata a svolgere esclusiva attività di ricerca scientifica dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022 e, in particolare si propone di compiere attività di revisione-aggiornamento e stesura delle parti ancora non scritte di due monografie a cui sta lavorando da alcuni anni: 1. TITOLO: «Quaecumque scripta sunt ad nostram doctrinam scripta sunt, ut per patientiam et consolationem Scripturarum spem habeamus» (Rm 15, 4). Per un'interpretazione dell'opera esegetica e storiografica di Beda il Venerabile e 2. TITOLO: Le scuole nell'Alto Medioevo.

In merito a tale richiesta si è pronunciata la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione nella seduta del 13/05/2021, esprimendo parere favorevole, trasmesso con prot. n. 144138 del 17/05/2021.

Tutto ciò premesso la Presidente sottopone ad approvazione la richiesta di congedo della Dott.ssa Silvia Cantelli ai sensi dell'art. 8 della L. 349/1958, per il periodo dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022, tenuto conto delle esigenze di funzionamento dell'Università incluso il contenimento della spesa per la didattica sostitutiva, come previsto dall'art. 49, comma 2, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni in Legge 4 aprile 2012, n. 35.

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante. .

3.3 Cultore della materia CdS in Lingue, letterature e studi interculturali

Con nota assunta a prot n. 136964 del 06/05/2021 la prof. Vezzosi, in qualità di presidente del CdS in Lingue, Letterature e Studi Interculturali ha inviato la richiesta di nominare cultore della materia il dott. Giuseppe Donato De Bonis (già contrattista) per il SSD L-FIL-LET/15, insegnamento B004864 Filologia Germanica, per un migliore svolgimento degli esami e per avere un correlatore della materia per le tesi di laurea, con l'impegno di portare a ratifica tale richiesta nel prossimo Consiglio di corso di laurea.

3.4 Scuola di Studi Umanistici e della Formazione Programmazione didattica a.a. 2021/2022

Con prot. n. 144103 del 17/05/2021 la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha inviato delle modifiche alla Programmazione Didattica 2021-2022 che sono state approvate a ratifica nella seduta del 13/05/2021 che si riportano di seguito (testo in corsivo):

Programmazione didattica a.a. 2021/2022 - Modifiche alla programmazione didattica dei CdS – a ratifica

Il Presidente comunica che sono pervenute dai Presidenti dei CdS e dai Dipartimenti le modifiche sotto notate alla programmazione didattica dell'a.a. 2021/2022 approvata nella seduta del 11.2.2022. Si precisa che alcune delle modifiche sotto riportate sono state conseguenza della richiesta ai Presidenti dei Corsi da parte della Presidente della Scuola di intervenire nella programmazione, ove possibile, a riduzione dei contratti retribuiti previsti.

LM 64 Intermediazione culturale e religiosa:

Al prof. Alberto Tonini viene ridotto il carico didattico di 3 CFU, pari a 18 ore di DF, in relazione all'insegnamento di Storia delle Relazioni Internazionali (SPS/06) previsto per il primo semestre 2021-22 della nuova LM64 "Intermediazione culturale e religiosa", in seguito all'attribuzione di una parte dell'insegnamento al nuovo RTD b, dr. Nicola Mocci.

LM 37 Lingue e letterature europee ed americane:

L'insegnamento B026261 Letteratura francese 2 12 CFU 72 ore 2° anno affidato alla prof. Michela Landi viene spostato al 1° semestre per consentire la mutazione dall'insegnamento B005317 Letteratura francese 1 1° anno 2.

B005322 Letteratura russa 1 (12 CFU) e la sua mutazione B026264 Letteratura russa 2 sono stati inseriti con "In attesa presa di servizio PA" essendo Claudia Pieralli RTD b) con contratto in scadenza a fine aprile.

Con mail prot. n. 131833 del 30.4.21 la dott.ssa Laura Stanganini rinuncia al rinnovo dell'incarico di insegnamento M-GGR/01 Geografia, 6 cfu, 36 ore di didattica frontale la cui copertura viene assunta dalla prof.ssa Margherita Azzari che rinuncia a parte delle ore di didattica frontale ridotte in quanto Presidente della Scuola di Studi umanistici e della formazione (mail del 30.4.21 prot.131833), la presidente del cds prof.ssa Vezzosi prende atto e autorizza (prot. n. 134146 del 3.5.21).

L 11 Lingue, letterature e studi interculturali:

L'insegnamento B026393 Storia della filosofia deve essere affidato per 3 CFU 18 ore al prof. Gianluca

Garelli e per 3 CFU 18 ore al dott. Roberto Morani.

- B004689 Letteratura giapponese 1 (12 CFU) e la sua mutuaione B014671 Letteratura giapponese 2 (12 CFU) svolto dalla prof. Ikuko Sagiya sarà tenuto solo nel primo semestre e non anche nel secondo. - B013932 Lingue slave comparate previsto come rinnovo a Marcin Robert Wyrembelski è stato diviso in due contratti da 6 CFU e 15 ore; B004714 Letteratura inglese 2 (12 CFU) previsto per il 2° semestre è stato inserito con "In attesa presa di servizio PA" essendo Ilaria Natali RTD con contratto in scadenza a fine anno.

Si sostituisce Ilaria Natali con Fernando Funari nei docenti di riferimento per mancanza di incarico nel CdS da parte della prima.

LM 36 Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno:

- B031436 Lingua e letteratura sanscrita e tibetana tenuto dalla prof. Aleksandra Wenta è stato spostato dal 1° al 2° semestre. - B004878 Lingua e letteratura ebraica in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno è stata modificata la copertura dell'insegnamento da parte della prof. Zatelli, da Contratto gratuito 5% ex art.23 c.1 L 240 (esperti di alta qualificazione) a 4 CFU come TITAN e 8 CFU come Contratto retribuito ex art.23 c.1 L 240 (esperti di alta qualificazione).

Per adeguare il numero di docenti di riferimento di ruolo PA/PO viene designato il prof. Minuti al posto della dott.ssa Brita. La referenza del prof. Minuti nel CdS in Scienze Storiche viene attribuita al prof. Marcello Verga.

LM 57 e LM 85 Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche:

- B029231 Organizzazione aziendale e sviluppo delle risorse umane tenuto da Sara Lombardi è stato spostato al 2° semestre

L 19 Scienze dell'educazione e della formazione:

B024195 Pedagogia speciale tenuto da Laura Menichetti viene inserito nel primo semestre. - B028254 Antropologia culturale M-Z (2° anno) è stato spostato dal primo al secondo semestre; - B024189 Organizzazione delle imprese per i servizi educativi (2° e 3° anno) viene affidato a Lucia Varra al posto di Sara Lombardi - B029568 Letteratura per l'infanzia con laboratorio di letteratura per l'infanzia (3° anno) affidato originariamente a Silvia Cantelli viene trasformato in rinnovo del contratto stipulato per l'aa 2020-2021 con Alga Giacomelli. - Per B030191 "Attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" si prevedono i rinnovi dei 7 contratti stipulati per l'aa 2020-2021 (4 nel primo semestre e 4 nel secondo); non si può rinnovare a Mancarella a cui non può essere affidato alcun contratto in quanto vincitore di borsa di dottorato.

Antropologia culturale (A-L) non più rinnovabile alla dott.ssa Tosi Cambini, perché già al secondo rinnovo nel 20-21.

LM 85 bis Scienze della formazione primaria:

B026226 Metodi e didattiche delle attività sportive con laboratorio di educazione fisica: è stato modificato in conseguenza ad una modifica fatta per l'aa 2020-2021 attribuendo i 9 CFU totali a: Contratto (Rinnovo): Innocenti Giovanni 4 CFU, 30 ore di cui 12 di laboratorio Affidamento RTD: Mascherini Gabriele 3 CFU, 18 ore Contratto (Rinnovo): Cattozzo Andrea 2 CFU, 12 ore - B017589 Storia dell'educazione (M-Z) Per l'impossibilità di mutuarne B017589 Storia dell'educazione (M-Z) dallo stesso insegnamento partizione A-L attribuito al prof. Stefano Oliviero, è stato necessario emettere un bando per l'aa 2020-2021 e conseguentemente è stato previsto il rinnovo del contratto per l'aa 2021-2022 attribuendolo a Chiara Martinelli: - B018172 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-Z), B017521 Pedagogia generale(M-Z) e B024368 Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione con laboratorio di espressione e comunicazione. Gli insegnamenti del II semestre di Tarchi, Togni e Frison sono stati inseriti con "In attesa presa di servizio PA" essendo RTD con contratto in scadenza a fine anno.

A causa della rinuncia della prof.ssa La Banca, docente a contratto, l'insegnamento in Storia contemporanea, 8 CFU, dovrà prevedere un Bando per complessivi 7 CFU e 1 CFU da attribuire alla prof.ssa Patrizia Guarnieri.

3.5 Scuola di Studi Umanistici e della Formazione - Modifiche parte testuale dei Regolamenti didattici 2021-2022

Con prot. n. 144108 del 17/05/2021 la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha inviato le Modifiche parte testuale dei Regolamenti didattici 2021-2022 a seguito delle osservazioni della Commissione Didattica di Ateneo che sono state approvate a ratifica nella seduta del 13/05/2021 che si riportano di seguito (testo in corsivo):

Programmazione didattica a.a. 2021/2022: modifiche alla parte testuale dei Regolamenti Didattici dei CdS a.a. 2021/2022 a seguito delle osservazioni della Commissione Didattica di Ateneo

Il Consiglio della Scuola,

- *Vista l'email del 21/04/2021 con la quale l'Area Servizi alla Didattica ha trasmesso alla Scuola le modifiche approvate dalla Commissione Didattica di Ateneo alla parte testuale dei Regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2021-2022;*
- *Viste le modifiche richieste nella tabella allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante;*
- *Considerate che gli adeguamenti sono stati recepiti e riportati dai CdS in U-GOV e SUA-CdS; recepisce ed esprime, a ratifica, parere positivo a tale adeguamento, con le seguenti precisazioni (altrimenti non deducibili dall'allegato).*

- *LM Dirigenza scolastica e pedagogia clinica: ART.3 Requisiti di accesso ai corsi di studio viene così formulato:*

È requisito d'accesso il possesso di una laurea della classe L19 (o 18 ex DM 509/99), oltre alla conoscenza di: 1) almeno una lingua dell'Unione Europea o dell'inglese di livello B2, attestabile tramite certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o da un ente accreditato dal MIUR, da presentare al momento della richiesta del nullaosta; 2) linguaggio e strumenti informatici nei programmi di videoscrittura (Word, Excel, Power Point), l'uso della posta elettronica e della rete Web, pari al superamento di almeno un esame o di un'idoneità o di una certificazione non inferiori ai 3 CFU, da presentare al momento della richiesta del nullaosta.

*Fermo restando il possesso dei requisiti ai punti 1) e 2), i laureati provenienti dalle restanti classi potranno essere ammessi solo se in possesso di almeno 40 CFU **complessivi** compresi nei tra i seguenti Settori Scientifico disciplinari: tutti i settori pedagogici; tutti i settori psicologici; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o M-STO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/07 e/o M-STO/08; SECSP/02 e/o SECSP/05. Sotto tale soglia non è prevista l'ammissione.*

La verifica della preparazione personale sarà effettuata mediante l'esame del curriculum da parte del Comitato per la didattica nominato dal Consiglio di corso della LM. Lo stesso Comitato provvederà poi all'accertamento dell'avvenuto recupero nel rispetto dei tempi stabiliti.

3.6 Realizzazione aula multimediale presso l'Ateneo per l'insegnamento della lingua turca

La presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta pervenuta dalla professoressa Prof. Ayşe Saraçgil, di prendere parte al progetto "Aula di Lingua" (Dil Dersliği) promosso da TIKA (Agenzia turca di Cooperazione e coordinamento) e finalizzato alla realizzazione di un'aula multimediale dedicata in particolare all'insegnamento della lingua turca presso il nostro Dipartimento, tale proposta si concretizza nella realizzazione di un'aula multimediale dedicata in particolare all'insegnamento della lingua turca presso il nostro Dipartimento. Si tratta di uno spazio attrezzato con lavagne interattive, macchine fotografiche, televisori, computer, proiettori, stampanti, fotocopiatrici, impianti audiovisivi, CD di musica, di poesie e di racconti, vignette, pannelli, fotografie di scrittori illustri, quadri di maestri pittori, film cortometraggi, impianti stereo e librerie, in breve materiale che possa motivare gli studenti fornendo loro strumenti di apprendimento e uno spazio di esercitazioni. Un progetto di questo tipo oggi è in corso di realizzazione presso l'Università di Salento. TIKA accoglierebbe con interesse un eventuale progetto presentato dall'Università degli Studi di Firenze.

Le spese necessarie alla realizzazione del progetto saranno interamente a carico della TIKA. Per avviare la procedura è sufficiente una comunicazione ufficiale indirizzata a TIKA da parte degli uffici del Rettore e l'individuazione di un'aula da destinare alla realizzazione del progetto. TIKA chiede l'apposizione di una targa che espliciti il proprio supporto nella realizzazione dell'Aula. Nel caso l'Ateneo approvi il progetto e avvii la procedura, i docenti del corso di Lingua e letteratura turca, in particolare la Dott.ssa Pınar Karataş lettrice di scambio, si faranno parte attiva per garantire in tempi brevi la sua finalizzazione. È stata già contattata la segreteria del Rettore che ha chiesto di inviare la delibera del dipartimento di approvazione dell'iniziativa all'area della Didattica. La presidente sottopone quindi all'approvazione del consiglio la richiesta pervenuta. Il Prof. Fantaccini interviene per segnalare che nella Sede di Santa Reparata non esistono spazi adeguati a ospitare l'aula multimediale in questione. Spazi adatti andranno individuati altrove. Sottolinea anche la necessità che tale laboratorio possa essere utilizzato anche per l'insegnamento di altre

lingue e propone che la dicitura del punto 3.6 sia modificata in "Realizzazione aula multimediale presso l'Ateneo per l'insegnamento della lingua turca." Il Consiglio approva.

4. Corsi di Specializzazione

Niente da deliberare

5. Assegni

5.1 Nuova attivazione Assegno di ricerca Prof. Franceschini

- Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la seguente proposta di attivazione di n. 1 assegno di ricerca con decorrenza **01/09/2021**

Tipologia dell'assegno	Interamente finanziato
Decorrenza attività di ricerca	01/09/2021
Titolo dell'assegno	Metodi e tecniche per la didattica della scrittura: dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria strategie didattiche inclusive
Settore disciplinare	M-PED/03
Responsabile della ricerca e qualifica	Giuliano Franceschini - PA
Requisiti di ammissione	Laurea nella classe LM-85bis - Scienze della Formazione Primaria o Laurea equipollente Vecchio Ordinamento Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno.
Durata	12 mesi
Costo totale dell'assegno	26.407,20 €
Cofinanziamento	0,00 €
Provenienza fondi: numero COAN anticipata e progetto	58525_SOSTEGNO_21 - Corso di Specializzazione per Attività di Sostegno
Data, ora e luogo del colloquio	19/07/2021, 12:00 - Prova telematica

Terminato l'esame delle richieste, il Consiglio,

- vista la validità del programma proposto e la disponibilità di budget;
 - considerato che il Dipartimento risulta referente o co-referente del SSD della ricerca;
- esprime all'unanimità parere favorevole alla richiesta del nuovo assegno di cui sopra, e dà mandato al Direttore di nominare, alla scadenza del bando, la Commissione Giudicatrice come da indicazione del Responsabile Scientifico.

Il Consiglio approva.

6. Borse di ricerca

6.1 Borsa di ricerca Prof.ssa Giovanna Del Gobbo – Nuova attivazione

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di attivazione della seguente borsa di ricerca:

Tipologia della borsa	Borsa di ricerca
Decorrenza attività di ricerca	19/07/2021
Titolo dell'attività di ricerca	Ricerca valutativa e coordinamento delle attività di valutazione di impatto e ricerca empirica con altri professionisti
Settore disciplinare	M-PED/04
Responsabile della ricerca e qualifica	Giovanna Del Gobbo, PA

Titoli di studio richiesti per ammissione	Dottorato di ricerca in ambito pedagogico Eventuali conoscenze e competenze specifiche: - Competenze documentate di ricerca educativa che utilizza approcci d'indagine multi e mixed method. - Esperienze pregresse documentate di ricerca valutativa (valutazione di impatto sociale) e di coordinamento di attività di ricerca negli ambiti del Progetto del presente bando.
Durata	6 mesi
Costo totale della borsa	6.000,00 euro
Numero borse da attivare	1
Provenienza fondi, numero prenotazione e capitolo di spesa	Coan n. 47650/2021 - DELGOBBOCASENTINO2019 - DELGOBBOPARTICIPATION
Tipo di selezione	Titoli e colloquio – Data del colloquio 05/07/2021 – ore 12.30 - modalità on line

Terminato l'esame della richiesta, il Consiglio, preso atto dell'istanza pervenuta e la disponibilità dei fondi di bilancio, esprime parere favorevole alla richiesta di attivazione della procedura per l'assegnazione di borsa di cui sopra.

Il Consiglio dà mandato al Direttore del Dipartimento di emanare il suddetto bando di selezione, e di procedere, alla sua scadenza, alla nomina della Commissione giudicatrice indicata dal Responsabile della ricerca.

Il Consiglio approva.

6.2 Borsa di ricerca Prof.ssa Enrica Ciucci– Nuova attivazione

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di attivazione della seguente borsa di ricerca:

Tipologia della borsa	Borsa di ricerca
Decorrenza attività di ricerca	01/09/2021
Titolo dell'attività di ricerca	Implementazione e valutazione di efficacia tramite approccio evidence-based del Progetto "S.O.S.tenere" nel territorio pistoiese
Settore disciplinare	M-PSI/04
Responsabile della ricerca e qualifica	Enrica Ciucci, PA
Titoli di studio richiesti per ammissione	Laurea N.O. in Psicologia classe LM-51, od equipollente Laurea V.O. o specialistica. Iscrizione alla Sezione A dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi Sono considerati requisiti preferenziali: - pregresse esperienze documentate di ricerca - di durata di almeno 6 mesi - sui temi del bando, ossia esperienze di ricerca sulla valutazione di efficacia tramite approccio evidence-based di percorsi incentrati sulla promozione della funzione di cura svolta dagli insegnanti verso alunni e famiglie; - conoscenza della realtà scolastica del territorio pistoiese, documentata tramite partecipazione a progetti di ricerca-azione inerenti i temi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione
Durata	12 mesi
Costo totale della borsa	12.000,00 euro
Numero borse da attivare	1
Provenienza fondi, numero prenotazione e capitolo di spesa	Coan n. 51426/2021 - CIUCCISALUTESOSTENERE
Tipo di selezione	Titoli e colloquio – Data del colloquio 12/07/2021 – ore 9.00 - modalità on line

Terminato l'esame delle richieste, il Consiglio, preso atto dell'istanza pervenuta e la disponibilità dei fondi di bilancio, esprime parere favorevole alla richiesta di attivazione della procedura per l'assegnazione di borsa di cui sopra.

Il Consiglio dà mandato al Direttore del Dipartimento di emanare il suddetto bando di selezione, e di procedere, alla sua scadenza, alla nomina della Commissione giudicatrice indicata dal Responsabile della ricerca.

Il Consiglio approva.

7. Dottorato

La Presidente propone all'approvazione del Consiglio:

7.1 Convenzione FORLILPSI - FONDAZIONE IRCCS STELLA MARIS

La convenzione viene attivata per lo svolgimento di attività di formazione/ricerca in enti esterni da parte degli iscritti al corso di dottorato in scienze della formazione e psicologia tra Il Dipartimento FORLILPSI e L'Ente **FONDAZIONE IRCCS STELLA MARIS**, istituto di ricovero e cura a carattere scientifico.

Si riporta il testo:

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/RICERCA IN ENTI ESTERNI DA PARTE DEGLI ISCRITTI AL CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE

tra

Il Dipartimento di FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI) dell'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, via Laura, 48, 50121, Firenze (FI), rappresentato dal Direttore pro tempore, prof. ERSILIA MENESINI, nata a Capannori il 12.07.1958;

e

L'Ente FONDAZIONE IRCCS STELLA MARIS, istituto di ricovero e cura a carattere scientifico con sede legale in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13, 56028, SAN MINIATO (PI), nella persona di GIULIANO MAFFEI, nato/a a PONTEDERA (PI) il 20/07/1958, in qualità di legale rappresentante,

Premessoche

- presso il Dipartimento di FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI) è attivo il corso di Dottorato in SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA;
- che nel predetto corso si conducono studi e ricerche in settori affini a quelli oggetto dell'attività dell'ente;
- è interesse del Dipartimento sviluppare in termini applicativi le ricerche svolte al proprio interno e consentire ai dottorandi del corso di applicare in contesti produttivi le conoscenze acquisite nell'ambito della propria attività di ricerca;
- è interesse dell'Ente usufruire delle conoscenze scientifiche e delle ricerche portate avanti dai dottorandi;
- le Parti intendono regolare i rapporti che verranno ad instaurarsi nei modi ed alle condizioni di cui alla presente convenzione,

Visti

- l'art. 4 "Dottorato di ricerca" della Legge 210/1998, come modificato dall'articolo 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il "Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con Decreto rettorale, 4 luglio 2013, n. 670 - prot. n. 47910;
- la nota con la quale l'Ente si è reso disponibile ad accogliere i dottorandi del corso di SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA per lo svolgimento di attività di formazione/ricerca,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

1. L'Ente si impegna ad accogliere presso le sue strutture la dott.ssa COSTANZA RUFFINI iscritta al corso di dottorato in "SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA", su proposta dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI) per attività di formazione e/o ricerca.

2. Le attività e le relative modalità di svolgimento dell'attività di formazione/ricerca sono concordate fra il Collegio dei Docenti del corso e l'Ente e sono esplicitate nella scheda allegata alla presente convenzione, unitamente al periodo di svolgimento (almeno 3 mesi).

Art. 2

Obblighi del Dipartimento

1. Il Dipartimento comunica all'Ente il nominativo del/della dottorando/a che svolgerà l'attività di formazione/ricerca.

Art. 3

Obblighi dell'Ente

1. L'Ente si impegna ad accogliere il/la dottorando/a comunicato/i dal Dipartimento per lo svolgimento delle attività concordate con il Collegio dei docenti di cui alla scheda allegata.

2. L'Ente si impegna, inoltre, a garantire al dottorando/a le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il Dipartimento ed in particolare:

- che gli spazi deputati allo svolgimento delle attività ed i relativi impianti funzionali sono rispondenti alle normative sopra citate;

- che le specifiche strumentazioni o macchinari eventualmente utilizzati durante l'attività sono anch'essi rispondenti alle normative vigenti e che il personale preposto al loro utilizzo sia adeguatamente istruito al riguardo;

- che ha provveduto ad organizzare un adeguato sistema di gestione delle emergenze, e che le relative procedure sono messe a conoscenza del personale;

- che ha adottato le misure di contenimento anti Covid.

3. In caso di incidente durante lo svolgimento dell'attività del/della dottorando/a l'Ente comunica l'evenienza al Dipartimento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

4. L'Ente nomina per ogni dottorando/a un supervisore responsabile dell'inserimento e affiancamento per tutto il periodo previsto, individuandolo fra i propri dipendenti.

Art. 4

Obblighi e diritti del dottorando

1. Il/la dottorando/a è tenuto/a a svolgere le attività concordate dal Collegio dei docenti con l'Ente, sotto la guida del supervisore e nel rispetto della regolamentazione interna all'ente.

2. Ove l'attività di formazione/ricerca si svolga presso soggetti privati, il/la dottorando/a è tenuto/a a rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti, o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dell'attività di formazione/ricerca; ove l'attività di formazione/ricerca si svolga presso soggetti pubblici, il/la dottorando/a è tenuto/a a rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e a non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio.

Art. 5

Assicurazioni

Le coperture assicurative a favore del/della dottorando/a durante lo svolgimento dell'attività istituzionale opportunamente autorizzata e prevista nella presente convenzione sono le seguenti:

1. per infortuni, tramite INAIL come previsto dal D.P.R. 1124/1965 art. 1 c.28 e art. 4 c.5, nonché da polizza infortuni stipulata dall'Università con primaria compagnia assicurativa;

2. per danni a terzi e cose di terzi da polizza RCT/O stipulata dall'Università con primaria compagnia assicurativa.

ART. 6

Proprietà dei risultati

1. I risultati inventivi della ricerca sono proprietà di chi li ha conseguiti, restano sotto la sua disponibilità per il loro sfruttamento e diffusione e devono essere tutelati conformemente alla normativa vigente.

ART. 7

Trattamento dati

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo.

2. Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe.

3. I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento.
4. I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dalla normativa vigente.
5. Le Parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

ART. 8

Durata

1. La presente convenzione resta in vigore dalla sottoscrizione sino al completamento del periodo di formazione/ricerca indicato nella scheda allegata.

ART. 9

Risoluzione delle controversie

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità della presente convenzione, il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 10

Imposte e tasse

Testo da utilizzare alternativamente

Se firmata digitalmente:

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.
2. Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la presente convenzione viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico del Dipartimento.

Se firmata in cartaceo:

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.
2. La presente convenzione è redatta in duplice esemplare ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento di FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)
dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
Prof./prof.ssa ERSILIA MENESINI

Il Rappresentante legale /Presidente dell'Ente

Dott. GIULIANO MAFFEI

Luogo e Data, _____

Il consiglio approva

7.2 Convenzione FORLILPSI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

La Convenzione viene attivata per la creazione di un percorso formativo dottorale all'interno del corso di dottorato di ricerca in scienze della formazione e psicologia rivolto agli insegnanti, anche distaccati presso l'**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**.

Le parti concordano di istituire un tavolo di lavoro permanente costituito dai rappresentanti di entrambe le Istituzioni con il compito di analizzare problematiche attinenti ai bisogni organizzativi delle Scuole attraverso azioni di formazione efficaci e coordinate dei Dirigenti preposti dell'USR Toscana, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca. La durata del percorso coincide con la durata ufficiale del corso di Dottorato ossia 3 anni accademici. Per il ciclo XXXVII, le Parti concordano di riservare **4 posti** ai dipendenti USR per la Toscana; per i cicli XXXVIII e XXXIX saranno stipulati accordi specifici che saranno allegati alla presente convenzione.

Si riporta il testo:

CONVENZIONE PER LA CREAZIONE DI UN PERCORSO DOTTORALE ALL'INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito anche "Università"), con sede legale in Firenze, piazza San Marco n. 4, codice fiscale e partita IVA n. 01279680480, rappresentata in qualità di legale rappresentante dal Magnifico Rettore, prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10/06/56, domiciliato per la carica presso la stessa Università

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (di seguito anche "USR per la Toscana") con sede legale in via Mannelli n. 113 C.F/p.i80022410486 rappresentato in qualità di legale rappresentante da..... nato a il e domiciliato per la carica presso via Mannelli n. 113

Premesso che

Le Parti hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in materia di dottorato di ricerca ritenendo prioritario assicurare una formazione dottorale al personale individuato di comune accordo

Convengono e stipulano quanto segue

ART. 1 – Oggetto

1. Le Parti concordano di sottoscrivere la presente convenzione per la creazione di un percorso formativo dottorale rivolto agli insegnanti, anche distaccati presso l'USR per la Toscana (da qui in avanti identificati come "dipendenti USR") all'interno del corso di dottorato in Scienze della Formazione e Psicologia.
2. Il percorso è rivolto a coloro che abbiano conseguito un diploma di laurea negli ordinamenti previgenti il D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea specialistica ai sensi del D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea magistrale ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 o di analogo titolo accademico conseguito all'estero (Master of Science/Art) che nel paese di conseguimento dia accesso al Dottorato equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano e che siano motivati a sviluppare ulteriormente la loro educazione e formazione alla ricerca multidisciplinare attraverso la frequenza del suddetto corso.
3. La durata del percorso coincide con la durata ufficiale del corso di Dottorato ossia 3 anni accademici (escluso il periodo dedicato alla valutazione e discussione della tesi).
4. Il percorso si intende automaticamente ed istantaneamente concluso nel caso in cui venga meno il rapporto di lavoro tra il dipendente e l'USR per la Toscana.

Art. 2 Ambiti di interesse e riserva di posti

1. Gli ambiti d'interesse sui quali si incentreranno i progetti di ricerca da sviluppare nel percorso dottorale sono i seguenti:
 - analisi dei bisogni formativi funzionali alla progettazione e all'intervento nelle Scuole appartenenti al Sistema delle Scuole di Primo e secondo grado della Regione Toscana;
 - attivazione e promozione di progettazioni sostenute da evidenze scientifiche finalizzate alla promozione di intervento anche formativo e coordinamento di reti nelle e delle Scuole appartenenti al Sistema delle Scuole di Primo e secondo grado della Regione Toscana;
 - valutazione di impatto delle iniziative organizzative e formative nelle Scuole appartenenti al Sistema delle Scuole di Primo e secondo grado della Regione Toscana.
2. Le Parti concorderanno annualmente il numero di posti da riservare ai dipendenti USR all'interno del bando di concorso per l'accesso al dottorato di ricerca nell'ambito del corso di dottorato in Scienze della Formazione e Psicologia e la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente.
3. Per il ciclo XXXVII, le Parti concordano di riservare 4 posti ai dipendenti USR per la Toscana; per i cicli XXXVIII e XXXIX saranno stipulati accordi specifici che saranno allegati alla presente convenzione.

ART. 2 – Accesso al percorso dottorale

1. Il dipendente USR per la Toscana è ammesso al percorso previo superamento della selezione per l'accesso ai corsi di dottorato dell'Università. Ottenuta l'idoneità viene immatricolato nel Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della Formazione e Psicologia.
2. Il dipendente USR mantiene la sua posizione di lavoratore dipendente presso l'USR per la Toscana con relativo stipendio, ed è tenuto a rispettare gli obblighi formativi ed a portare avanti il progetto di ricerca assegnato.
3. Il dipendente USR è a tutti gli effetti un dottorando e allo stesso si applicano le norme, anche di Ateneo, applicabili ai dottorandi.

ART. 3 – Impegni dell'Università

1. L'Università emana annualmente l'Avviso di selezione a evidenza pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (di seguito nominato "Bando"), nel quale è indicato il numero di posti di dottorato riservati, secondo quanto concordato con l'USR per la Toscana.
2. I candidati dipendenti dell'USR per la Toscana partecipano alla stessa selezione degli altri candidati e sono valutati seguendo le regole del Bando di riferimento. Al termine della selezione è redatta una

graduatoria specifica per il/i posto/i di dottorato riservato/i e il/i vincitore/i è/sono ammesso/i al Corso e immatricolato/i secondo le procedure ordinarie.

3. L'Università nomina, con delibera del Collegio dei Docenti del corso di dottorato, un tutor o un gruppo di docenti tutor per ciascun dottorando che supervisiona in modo continuativo le attività formative e di ricerca del/i dottorando/i e ne garantisce la conformità al piano formativo individuale.

4. Al termine di ogni anno di corso, l'attività del/i dottorando/i è valutata come previsto dal Regolamento di Ateneo e il Collegio Docenti si esprime in merito alla sua ammissione all'anno successivo.

5. In caso di non ammissione all'anno successivo, di esclusione o rinuncia del dottorando, l'Università ne dà tempestiva comunicazione all'USR per la Toscana;

6. Al dottorando che abbia superato l'esame finale, svolto secondo le norme di legge e del Regolamento di Ateneo, l'Università rilascia il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Formazione e Psicologia. Tutti gli aspetti dello svolgimento del corso sono disciplinati dal regolamento di Ateneo e dal bando.

7. L'Università dà atto che il supporto fornito dall'USR per la Toscana non prevede alcun corrispettivo o impegno da parte sua nei confronti dell'USR per la Toscana, se non nei limiti indicati nella presente convenzione.

8. Le Parti concordano che il contributo alla convenzione effettuato dalla USR per la Toscana verrà dichiarato e reso noto in qualsiasi pubblicazione e/o materiale che sia prodotto in forza o a seguito del finanziamento stesso.

ART. 4 – Impegni dell'USR per la Toscana

1. L'USR per la Toscana concorda con l'Università (Consiglio di Dipartimento) il numero di posti di dottorato da riservare per quell'anno accademico e per la successiva pubblicazione nel Bando.

2. L'USR per la Toscana individua un tutor USR per la Toscana per ciascun dipendente che risulta iscritto al corso di dottorato, che collabora con il tutor universitario o il gruppo di tutor nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte.

3. L'USR per la Toscana consente al dottorando/dipendente la frequenza delle attività previste dal piano formativo individuale e assicura la disponibilità delle risorse e delle strutture necessarie per lo svolgimento della parte di attività di formazione e ricerca del dottorando/i presso la sua sede, senza alcun onere per l'Università.

4. L'USR per la Toscana, per ogni posto di dottorato attivato, si impegna a versare all'Università un importo di Euro 1000 (mille), come contributo di funzionamento ai costi che l'Università sostiene per organizzare le attività di formazione e di ricerca del Corso.

5. L'USR per la Toscana si fa carico, per ciascun dottorando, di tutte le spese relative all'attività di formazione e ricerca, incluse le spese di trasferta per partecipare ad eventi e periodi di studio che richiedano spostamenti al di fuori della sede di lavoro del dottorando/i, nonché del pagamento delle tasse annuali dovute per l'iscrizione e la frequenza ai corsi. (I anno: euro 156,00; II anno: euro 140,00; III anno: euro 140,00)

6. In caso di non ammissione all'anno successivo o ritiro del dottorando, non sono dovute le rate relative agli anni successivi a tale evento.

ART. 5 – Conclusione del percorso

1. Il percorso si conclude con la discussione della tesi di dottorato presso l'Università.

2. Ai fini dell'ammissione all'esame finale, la tesi è valutata da almeno due docenti/valutatori di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.

3. La commissione d'esame è composta di comune accordo tra le Parti nel rispetto del Regolamento vigente presso l'Università in materia di dottorati.

4. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito da parte dell'interessato della tesi finale nell'archivio istituzionale di Ateneo ad accesso aperto che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultazione secondo quanto disposto dal relativo regolamento di ateneo.

ART. 6 - Proprietà dei risultati

1. Le modalità di presentazione, di deposito e riproduzione della tesi sono effettuate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento per il deposito delle tesi di dottorato dell'Università degli Studi di Firenze. (possibilità di embargo della tesi fino ad un massimo di 3 anni)

2. La proprietà industriale dei risultati dell'attività di ricerca svolta dal dottorando/i spetta alle Parti, in proporzione al contributo fornito dal personale di ciascuna delle Parti.

ART. 7 - Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

1. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.sm.ii., l'Università e l'USR per la Toscana, sono individuati quali datori di lavoro e pertanto sono soggetti ai conseguenti obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 8 – Coperture assicurative

1. I dottorandi di cui alla presente convenzione sono tutelati dall'Università durante lo svolgimento delle loro attività istituzionali:

- per responsabilità civile per danni a terzi (persone e/o cose), da polizza RCT/O stipulata dall'Università con primaria compagnia assicurativa;
- per infortuni, dall'Inail ai sensi di quanto previsto dal dpr n. 1124 del 30/06/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p. 5, ed eventualmente da polizza infortuni ad adesione volontaria, stipulata dall'università con primaria compagnia assicurativa.

ART. 9 – Trattamento dei dati personali

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo.

2. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

3. Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.

4. I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione. I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Le Parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito, per l'Università contattando l'indirizzo e-mail privacy@unifi.it, per l'USR per la Toscana, contattando il responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail

6. Le Parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

ART. 10 – Decorrenza e durata

1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà validità per i cicli XXXVII, XXXVIII, XXXIX.

ART. 11 - Foro competente

1. Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura sarà preventivamente esaminata dalle Parti e, qualora non si pervenisse ad una soluzione bonaria della stessa, si potrà adire la via giudiziale. Viene eletto competente il Foro di Firenze.

ART. 12 - Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia e, in particolare, al D.M. n. 45/2013, al Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università di Firenze, emanato con D.R. 670/2013, nonché alle altre disposizioni impartite in materia.

ART. 13 - Imposte di registrazione e bollo

1. La presente convenzione, redatta in duplice esemplare, è esente da tasse e imposte indirette diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1, commi 353 e 354, della legge 23.12.2005, n. 266.

Firenze,

Il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze Il legale Rappresentante dell'USR per la Toscana

Prof. Luigi Dei

Dott.....

PROTOCOLLO

D'INTESATRA
L'Ufficio Scolastico Regionale per la
Toscana e l'Università degli studi di
Firenze

In materia di Dottorato di ricerca

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, di seguito denominato USR
TOSCANA,
con sede Via Mannelli n. 113, Firenze, codice fiscale 80022410486, rappresentato dal Direttore
Generale Ernesto Pellicchia, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico
Regionale per la Toscana

e

L'UNIVERSITA' DI FIRENZE, con sede P.zza S. Marco n. 4, 50121 Firenze, codice fiscale
01279680480 rappresentata dal Rettore prof. Luigi Dei, domiciliato per la sua carica presso P.zza S.
Marco 4, Firenze

Nel seguito indicati come "le Parti",

PREMESSO CHE

- negli ultimi anni la Pubblica Amministrazione è stata coinvolta in un processo di modernizzazione con l'obiettivo di migliorare beni e servizi e in quest'ottica si è ritenuto di attivare processi di formazione e specializzazione di professionisti e Dirigenti Tecnici che avessero ampie competenze nella gestione e nel coordinamento delle risorse della Pubblica Amministrazione;
- l'acquisizione di elevate conoscenze, abilità e competenze in merito alla ricerca, alla progettazione e alla predisposizione di piani operativi di intervento volti alla valorizzazione del capitale formativo presente nelle istituzioni pubbliche, particolarmente di quelle che si occupano di Sistemi di educazione; l'analisi dei bisogni formativi nei contesti dell'istruzione e della formazione, la promozione e il coordinamento dei processi formativi del personale scolastico e ATA; infine l'organizzazione e la valutazione delle attività nell'ambito del sistema regionale delle scuole di primo e secondo grado rappresentano sempre di più i luoghi di potenziamento del profilo professionale dei membri della pubblica amministrazione scolastica;
- si rende sempre più importante, di conseguenza, elevare il profilo professionale delle persone coinvolte nel processo organizzativo mediante strategie di alternanza formativa;
- il Dottorato di ricerca rappresenta una risorsa essenziale per realizzare il processo di qualificazione del profilo professionale dei dipendenti della pubblica amministrazione in un dialogo virtuoso tra la pratica progettuale e la dimensione formativa, attraverso una solida preparazione metodologica e lo sviluppo di un'attitudine alla ricerca in termini di progettualità e gestione dei processi formativi nei contesti di istruzione e formazione, accrescendo così le potenzialità delle risorse umane coinvolte orientandole verso uno sviluppo efficace ed in sintonia con gli obiettivi manageriali ed istituzionali;
- le ricerche svolte durante il dottorato potranno accrescere la dimensione creativa e ideativa dei gruppi di lavoro, che permetterà di innovare e gestire nuovi prodotti/servizi, promuovere idee ad alto impatto d'innovazione; sviluppare contesti organizzativi orientati all'innovazione delle pratiche e dei processi a qualsiasi livello; promuovere le energie creative ed attivare nuovi potenziali produttivi; coordinare gruppi di lavoro e di formazione orientati all'innovazione e al cambiamento;
- occorre, pertanto, porre le basi per sviluppare sempre più linee condivise e co-progettate dall'expertise congiunta del mondo della scuola e di quello universitario, al fine di offrire strumenti teorici e pratico-operativi sia per una formazione iniziale degli insegnanti, sia per il loro sviluppo professionale continuo, sia per la definizione di competenze organizzativo-manageriali innovative del personale distaccato presso l'USR;

VISTI

- il DPR del 21 dicembre 2007, n.260 recante il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione nelle sue articolazioni dell'amministrazione centrale e periferica, in attuazione del DL n. 181 del 18.05.2006 e convertito con modificazione della legge n. 233 del

17.07.2006;

- la Legge n. 240 del 30/12/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 45 del 08/02/2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e, in particolare, l'art. 11 comma 2 che prevede che le Università possano attivare corsi di dottorato industriale "con la possibilità di destinare una quota dei posti disponibili, sulla base di specifiche convenzioni, ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione, che sono ammessi al dottorato a seguito di superamento della relativa selezione";
- il Regolamento per l'accREDITamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 670 del 04/07/2013;

CONSIDERATO

- che l'Ufficio Scolastico Regionale ha individuato l'Ateneo di Firenze quale istituzione con la quale intraprendere un percorso che soddisfi quanto indicato nelle premesse;
- che le parti collaborano da anni ed a più livelli per la formazione iniziale e continua degli insegnanti;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Tavolo permanente USR-Università

1. Le parti concordano di istituire un tavolo di lavoro permanente costituito dai rappresentanti di entrambe le istituzioni. Il tavolo di lavoro ha il compito di analizzare problematiche attinenti ai bisogni organizzativi delle Scuole attraverso azioni di formazione efficaci e coordinate dei Dirigenti preposti dell'USR Toscana, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca.

In particolare, il tavolo di lavoro:

- progetta azioni, coordinandole con gli esiti della ricerca universitaria, per la formazione iniziale e continua e per lo sviluppo professionale degli insegnanti, anche distaccati presso l'USR, in un'ottica di alternanza formativa, ai fini del miglioramento delle prassi organizzative specifiche e nella prospettiva dello sviluppo di approcci multidisciplinari e del reciproco potenziamento fra prassi e conoscenza teorica;
- elabora strategie e progetti volti allo sviluppo della Ricerca nei contesti delle istituzioni che presidono il sistema di istruzione e formazione della Regione Toscana, con particolare riferimento alle scuole di primo e secondo grado;
- realizza percorsi per la formazione in servizio dei docenti, anche distaccati presso l'USR, individuandone i percorsi all'interno dell'Università nell'ambito dell'offerta dei corsi di dottorato, in relazione alle tematiche che costituiranno oggetto di ricerca;

Art. 2 - Composizione del tavolo permanente

1. Il tavolo permanente è composto da:

per l'Università di Firenze:

- Il Rettore dell'Università di Firenze, ovvero un rappresentante o delegato dello stesso
- Il/La coordinatore/trice del Dottorato in Scienze della Formazione e Psicologia del Dipartimento di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (Forlilpsi), in qualità di rappresentante anche del Dipartimento;
- Un membro del collegio di Dottorato in Scienze della Formazione e Psicologia;
- Un referente amministrativo;

per l'Ufficio Scolastico Regionale:

- il Direttore Generale o suo delegato;

- Due Dirigenti dell'USR;
- Un referente amministrativo.

Le iniziative potranno prevedere, a seconda delle materie individuate, l'apporto, su invito, di:

- I/le delegati/e del Rettore alla Formazione Insegnanti per l'Università di Firenze.
- I Coordinatori dei corsi di dottorato, o loro referenti, in materie di interesse comune tra le parti;
- I Dirigenti Scolastici di Istituti, o di Reti di Scuole di ambito Territoriale per la Formazione;
- I Rappresentanti delle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica.

Art. 3 – Funzionamento

1. Il tavolo permanente si riunisce almeno una volta l'anno, e comunque ogni volta che lo richieda una delle parti, al fine di concordare le azioni da intraprendere e individuare i corsi di dottorato nell'ambito dei quali riservare posti ai dipendenti USR. Sulla base delle determinazioni assunte sono stipulate apposite convenzioni che disciplinano l'accesso al percorso dottorale e la sua conclusione nonché gli specifici impegni delle parti.

Art. 4 - Ulteriori impegni delle parti

1. Le parti, oltre che all'azione sinergica espletata al tavolo di lavoro, si impegnano a:
- progettare eventi e azioni specifici, anche relativi all'organizzazione dei beni e dei servizi delle scuole, nonché a divulgare gli eventi progettati anche in un'ottica di disseminazione e terza missione;
 - individuare supervisor per svolgere azioni di coaching e mentoring dei docenti coinvolti nei percorsi di Dottorato.

Art. 5- Risorse

1. Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale, nonché finanziarie, necessarie alla realizzazione dei progetti formativi in alternanza formativa posti in essere dal Protocollo.

Art. 6 - Controversie

1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo. Qualora la controversia non si dovesse comporre, la stessa sarà devoluta, per la risoluzione, in via esclusiva al foro di Firenze.

Art. 7 - Oneri Finanziari

1. Il presente Protocollo d'intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti, salvo quelli riferiti alla realizzazione dei progetti formativi in alternanza formativa posti in essere dal Protocollo.

Art. 8 - Privacy

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali eventualmente acquisiti nell'esecuzione del presente Protocollo (sia su supporto cartaceo che informatico), in conformità alle misure di sicurezza adeguate in relazione agli obblighi imposti dal regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni. I dati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del Protocollo stesso.

Art. 9 — Durata

1. Il presente Protocollo ha validità quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione ed è

rinnovabile. Sono escluse proroghe o rinnovi taciti.

Art. 10 — Accordi attuativi

1. Ulteriori aspetti non normati dal presente Protocollo saranno oggetto di specifica previsione all'interno dei singoli accordi di collaborazione fra le parti nell'ambito del programma, in base alle peculiarità delle singole iniziative.
2. Gli accordi attuativi, che richiameranno l'Accordo quadro, dovranno individuare le modalità e i termini di attuazione degli interventi.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Firenze

Per l'Università di

Il consiglio approva

7.3 Convenzione FORLILPSI - Azienda Pegaso Network

La convenzione con l'Azienda **Pegaso Network** viene proposta per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della Formazione e psicologia, indirizzo in Qualità della formazione, Saperi delle differenze, Formazione e Lavoro curriculum in Area Pedagogica ciclo XXXVII, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 45/2013

Si riporta il testo:

Convenzione PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI DI DOTTORATO INDUSTRIALE PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA, INDIRIZZO IN QUALITÀ DELLA FORMAZIONE, SAPERI DELLE DIFFERENZE, FORMAZIONE E LAVORO

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito anche Università), con sede legale in Firenze, Piazza San Marco n. 4, codice fiscale e partita IVA n. 01279680480, rappresentata in qualità di Legale Rappresentante dal Magnifico Rettore, Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10/06/56, domiciliato per la carica presso la stessa Università

E

L'Azienda Pegaso Network (di seguito anche Azienda) con sede legale in Scandicci C.F. /Partita Iva 04879690487 rappresentata in qualità di legale da Ulivi Costanza nata a Firenze il 06/01/1969 e domiciliato per la carica presso via di Casellina 57/F, Scandicci (Firenze).

VISTI

- la Legge n. 240 del 30/12/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 45 del 08/02/2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e, in particolare, l'art. 11 comma 2 che prevede che le Università possano attivare corsi di dottorato industriale "con la possibilità di destinare una quota dei posti disponibili, sulla base di specifiche convenzioni, ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione, che sono ammessi al dottorato a seguito di superamento della relativa selezione";
- il Regolamento per il deposito della tesi di Dottorato dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettoriale n. 1238 del 20 dicembre 2012;
- il Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettoriale n. 670 del 04/07/2013 ed in particolare l'art. 24, comma 2,

PREMESSO CHE

L'Università ha attivato, previo accreditamento ministeriale, ed intende mantenere attivo il corso di dottorato di ricerca in Scienze della Formazione e psicologia, indirizzo in Qualità della formazione, Saperi delle differenze, Formazione e Lavoro con sede amministrativa presso il Dipartimento di Firenze, avente la finalità di trasmettere agli studenti le conoscenze scientifiche in materia di Pedagogia (inserire l'area tematica generale di riferimento);

L'Azienda è interessata ad attivare e finanziare un percorso Industriale presso l'Università nell'ambito del corso di Dottorato in Scienze della Formazione e psicologia, indirizzo in Qualità della formazione, Saperi delle differenze, Formazione e Lavoro, per il/i ciclo/i XXXVII (almeno tre cicli) per numero massimo di 1 posti in ciascuno dei tre cicli, riservati a dipendenti impegnati in attività di elevata qualificazione, considerato che le attività formative previste dal Corso sono coerenti con le attività di ricerca e sviluppo dalla stessa promosse;

L'Azienda ha partecipato con esito positivo a progetti di ricerca nazionali e internazionali e/o dispone di sezioni aziendali dedicate ad attività di ricerca e sviluppo,

Si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – Oggetto

1. Le parti concordano di sottoscrivere la presente convenzione per la creazione di un percorso industriale all'interno del corso di dottorato in Scienze della Formazione e psicologia, indirizzo in Qualità della formazione, Saperi delle differenze, Formazione e Lavoro.
2. Il percorso Industriale è rivolto ai dipendenti dell'Azienda che abbiano conseguito un diploma di laurea negli ordinamenti previgenti il D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea specialistica ai sensi del D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea magistrale ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 o di analogo titolo accademico conseguito all'estero (Master of Science/Art) che nel paese di conseguimento dia accesso al Dottorato equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano e che siano motivati a sviluppare ulteriormente la loro educazione e formazione alla ricerca multidisciplinare attraverso la frequenza del suddetto corso.
3. La durata del percorso Industriale coincide con la durata ufficiale del corso di Dottorato ossia 3 anni accademici (escluso il periodo dedicato alla valutazione e discussione della tesi).
4. Il percorso industriale si intende automaticamente ed istantaneamente concluso nel caso in cui venga meno il rapporto di lavoro tra il dipendente e l'Azienda proponente.
5. Le parti concordano annualmente il numero di posti da riservare al percorso industriale e la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente.

ART. 2 – Accesso al percorso industriale/dottorale

1. Il dipendente dell'azienda (d'ora in poi dottorando industriale) è ammesso al percorso previo superamento della selezione per l'accesso ai corsi di dottorato dell'Università. Ottenuta l'idoneità viene immatricolato nel Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della Formazione e psicologia, indirizzo in Qualità della formazione, Saperi delle differenze, Formazione e Lavoro.
2. Il dottorando industriale, mantiene la sua posizione di lavoratore dipendente presso l'Azienda con relativo stipendio, ed è tenuto a rispettare gli obblighi formativi ed a portare avanti il progetto di ricerca assegnato. In particolare, il dottorando industriale, al pari degli altri dottorandi, deve acquisire nel triennio i crediti formativi previsti dal bando di concorso, frequentando i corsi di approfondimento ad hoc relativi alle competenze trasversali o "complementary skills", o quant'altro eventualmente il bando preveda. Il tempo necessario per portare avanti la ricerca assegnata deve essere esplicitato nel progetto di ricerca, presentato al momento della valutazione.
3. Il dottorando industriale è a tutti gli effetti un dottorando e allo stesso si applicano le norme, anche di Ateneo, applicabili ai dottorandi.

ART. 3 – Impegni dell'Università

1. L'Università emana annualmente l'Avviso di selezione a evidenza pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (di seguito nominato "Bando"), nel quale è indicato il numero di posti di dottorato industriale attivati, secondo quanto concordato con l'Azienda.
2. I candidati dipendenti dell'Azienda partecipano alla stessa selezione degli altri candidati e sono valutati dalla stessa Commissione. Al termine della selezione è redatta una graduatoria specifica per il posto di dottorato industriale e il vincitore è ammesso al Corso e immatricolato secondo le procedure ordinarie con la qualifica di dottorando industriale.
3. L'Università nomina, con delibera del Collegio dei Docenti del corso di dottorato, un tutor per ciascun dottorando industriale, che supervisiona in modo continuativo le attività formative e di ricerca del dottorando e ne garantisce la conformità al piano formativo individuale.
4. Al termine di ogni anno di corso, l'attività del dottorando è valutata come previsto dal Regolamento di Ateneo e il Collegio Docenti si esprime in merito alla sua ammissione all'anno successivo.

5. In caso di non ammissione all'anno successivo, di esclusione o rinuncia del dottorando, l'Università ne dà tempestiva comunicazione all'Azienda;
6. Al dottorando industriale che abbia superato l'esame finale, svolto secondo le norme di legge e del Regolamento di Ateneo, l'Università rilascia il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Formazione e psicologia, indirizzo in Qualità della formazione, Saperi delle differenze, Formazione e Lavoro. Tutti gli aspetti dello svolgimento del corso sono disciplinati dal regolamento di Ateneo e dal bando.
7. L'Università dà atto che il supporto fornito dalla Azienda non prevede alcun corrispettivo o impegno da parte sua nei confronti della Azienda, se non nei limiti indicati nella presente convenzione.
8. Le Parti concordano che il contributo alla convenzione del dottorato industriale effettuato dalla Azienda verrà dichiarato e reso noto in qualsiasi pubblicazione e/o materiale che sia prodotto in forza o a seguito del finanziamento stesso.

ART. 4 – Impegni dell'azienda

1. L'Azienda concorda con l'Università (Consiglio di Dipartimento) il numero di posti di dottorato industriale da attivare per quell'anno accademico e per la successiva pubblicazione nel Bando.
2. L'Azienda individua un tutor aziendale per ciascun dipendente che risulta iscritto al corso di dottorato, che collabora con il tutor universitario nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte.
3. L'Azienda consente al dottorando industriale la frequenza delle attività previste dal piano formativo individuale e assicura la disponibilità delle risorse e delle strutture necessarie per lo svolgimento della parte di attività di formazione e ricerca del dottorando presso la sua sede, senza alcun onere per l'Università.
4. L'Azienda, per ogni posto di dottorato industriale attivato, si impegna a versare all'Università un importo di Euro 1.000,00, come contributo di funzionamento ai costi che l'Università sostiene per organizzare le attività di formazione e di ricerca del Corso.
5. L'Azienda, si fa carico per ciascun dottorando industriale, di tutte le spese relative all'attività di formazione e ricerca, incluse le spese di trasferta per partecipare ad eventi e periodi di studio che richiedano spostamenti al di fuori della sede di lavoro del dottorando, nonché del pagamento delle tasse annuali dovute per l'iscrizione e la frequenza ai corsi. (I anno: euro 156,00; II anno: euro 140,00; III anno: euro 140,00)
6. In caso di non ammissione all'anno successivo o ritiro del dottorando, non sono dovute le rate relative agli anni successivi a tale evento.

ART. 5 – Conclusione del percorso

1. Il percorso Industriale si conclude con la discussione della tesi di dottorato presso l'Università.
2. Ai fini dell'ammissione all'esame finale, la tesi è valutata da almeno due docenti/valutatori di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.
3. La commissione d'esame è composta di comune accordo tra le Parti nel rispetto del Regolamento vigente presso l'Università in materia di dottorati.
4. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito da parte dell'interessato della tesi finale nell'archivio istituzionale di Ateneo ad accesso aperto che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultazione secondo quanto disposto dal relativo regolamento di ateneo.

ART. 6 - Proprietà dei risultati

1. Le modalità di presentazione, di deposito e riproduzione della tesi sono effettuate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento per il deposito delle tesi di dottorato dell'Università degli Studi di Firenze. (possibilità di embargo della tesi fino ad un massimo di 3 anni)
2. La proprietà industriale dei risultati dell'attività di ricerca svolta dal dottorando spetta alle Parti, in proporzione al contributo fornito dal personale di ciascuna delle Parti. Le Parti disciplineranno con un accordo separato l'eventuale gestione dei diritti di proprietà industriale secondo le clausole contenute nello schema-tipo di contratto di Ateneo per ricerche commissionate da soggetti terzi, a cui si rinvia per completezza (Allegato1).

ART. 7 - Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

1. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.sm.ii., l'Università e l'Azienda, sono individuati quali datori di lavoro e pertanto sono soggetti ai conseguenti obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 8 – Coperture assicurative

1. I dottorandi di cui alla presente convenzione sono tutelati dall'Università durante lo svolgimento delle loro attività istituzionali:

- per responsabilità civile per danni a terzi (persone e/o cose), da polizza RCT/O stipulata dall'Università con primaria compagnia assicurativa;
- per infortuni, dall'Inail ai sensi di quanto previsto dal dpr n. 1124 del 30/06/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p. 5, ed eventualmente da polizza infortuni ad adesione volontaria, stipulata dall'università con primaria compagnia assicurativa.

ART. 9 – Trattamento dei dati personali

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo.

2. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

3. Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.

4. I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione. I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Le parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito, per l'Università contattando l'indirizzo e-mail privacy@unifi.it, per l'azienda, contattando il responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail costanza.ulivi@pegasonet.net.

6. Le parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

ART. 10 – Decorrenza e durata

1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà validità per i cicli _____.

ART. 11 - Foro competente

1. Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura sarà preventivamente esaminata dalle parti e, qualora non si pervenisse ad una soluzione bonaria della stessa, si potrà adire la via giudiziale. Viene eletto competente il Foro di Firenze.

ART. 12 - Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia ed, in particolare, al D.M. n. 45/2013, al Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università di Firenze, emanato con D.R. 670/2013, nonché alle altre disposizioni impartite in materia.

ART. 13 - Imposte di registrazione e bollo

1. La presente convenzione, redatta in duplice esemplare, è esente da tasse e imposte indirette diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1, commi 353 e 354, della legge 23.12.2005, n. 266.

Firenze,

Il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze

Il legale Rappresentante dell'Azienda

Prof.

Dott.ssa

Allegato 1

Schema-tipo di contratto per ricerche – aggiornato a seguito di revisione del Regolamento sullo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati emanato con D.R. 451/2018, Prot. 63016 del 16/04/2018

Omissis

Art. 3. Proprietà intellettuale

La proposta che segue contiene diverse formulazioni predisposte per essere utilizzate alternativamente.

Prima formulazione, ipotesi 3.A

Deposito congiunto e licenza esclusiva

1. Le conoscenze pregresse di una Parte sono e restano di titolarità e proprietà della Parte medesima.
2. I risultati della ricerca saranno di proprietà (indicare lo specifico accordo tra le parti), fatto salvo che nel caso in cui in cui i risultati della ricerca oggetto del presente contratto siano proteggibili mediante privativa industriale, le Parti si daranno reciproca e immediata informazione e dovranno esprimere all'altra parte tramite comunicazione scritta il proprio interesse per l'invenzione.
3. La Parte che si dimostri interessata alla brevettazione dovrà rispondere per scritto entro ____ giorni dalla comunicazione dei risultati e coopererà con la Parte richiedente per la scrittura e il deposito della stessa; la titolarità della privativa sarà congiunta. Le Parti rimandano a un successivo accordo la definizione delle rispettive quote di titolarità.
4. Contestualmente al deposito della domanda di brevetto, l'Università concederà al Committente la licenza esclusiva (a tempo indeterminato oppure prevedere una scadenza) della propria quota di titolarità, con atto separato da siglarsi nel più breve tempo possibile successivamente al deposito e comunque non oltre ____ giorni dal deposito. Il Committente sosterrà [tutti i costi del deposito della domanda di brevetto nonché] tutti i successivi oneri relativi al mantenimento del brevetto e alle sue eventuali estensioni.
5. Resta inteso che l'Università avrà il diritto d'uso gratuito e perpetuo per fini scientifici e didattici dei risultati inventivi e potrà utilizzarli per gli usi accordati con il Committente.
6. Qualora il Committente decida successivamente di non procedere al mantenimento della privativa, dovrà tempestivamente informare l'Università che avrà diritto di opzione, a titolo gratuito, di ottenere nuovamente la piena titolarità del brevetto.

Seconda formulazione, ipotesi 3.B

Deposito a esclusiva titolarità di Unifi

1. Le conoscenze pregresse di una Parte sono e restano di titolarità e proprietà della Parte medesima.
2. I risultati della ricerca saranno di proprietà (indicare lo specifico accordo tra le parti), fatto salvo che nel caso in cui in cui i risultati della ricerca oggetto del presente contratto siano proteggibili mediante privativa industriale, il Committente sarà immediatamente informato dall'Università e dovrà esprimere tramite comunicazione scritta il proprio interesse per l'invenzione entro ____ giorni dalla comunicazione dei risultati.
3. Qualora il Committente non avesse interesse alla brevettazione, o in assenza di risposta nel termine previsto, Unifi potrà procedere al deposito della domanda di brevetto a proprio nome e spese senza nulla dovere al Committente.
4. L'Università concederà al Committente un diritto di opzione per l'acquisizione di una licenza d'uso non esclusiva/di una licenza d'uso esclusiva a parità di condizioni rispetto a quelle offerte a terzi a mezzo del ricorso all'evidenza pubblica/del brevetto.

Terza formulazione, ipotesi 3.C

Deposito a esclusiva titolarità del Committente

1. Le conoscenze pregresse di una Parte sono e restano di titolarità e proprietà della Parte medesima.
2. I risultati della ricerca saranno di proprietà (indicare lo specifico accordo tra le parti), fatto salvo che nel caso in cui in cui i risultati della ricerca oggetto del presente contratto siano proteggibili mediante privativa industriale, il Committente sarà titolare del brevetto ma all'Università degli Studi di Firenze/agli inventore-i sarà riconosciuto una indennità straordinaria/un premio complessivo pari a Euro _____; nel caso di deposito di domanda internazionale o di domanda di estensione internazionale di una domanda già depositata in sede nazionale, una ulteriore indennità complessiva/un ulteriore premio complessivo pari a Euro _____; e nel caso di concessione della prima domanda di brevetto e di ciascuna estensione internazionale, una ulteriore indennità complessiva/un ulteriore premio complessivo pari a Euro _____. Oltre detti premi nulla sarà dovuto all'Università degli Studi di Firenze e agli inventori dell'Università degli Studi di Firenze per quanto riguarda il Brevetto depositato. L'Università degli Studi di Firenze potrà utilizzare il Brevetto gratuitamente e senza limiti di tempo per fini scientifici e didattici.
3. Come da previsione legislativa restano salvi i diritti degli inventori ad essere riconosciuti come autori della domanda di brevetto.
4. Qualora il committente NON sia invece interessato al deposito di una domanda di brevetto l'Università avrà il diritto di decidere autonomamente se procedere alla brevettazione.

oppure, nei contratti che per la loro natura oggettiva non si prevede possano dar luogo a risultati brevettabili:

1. Le conoscenze pregresse di una Parte sono e restano di titolarità e proprietà della Parte medesima.

2. I risultati della ricerca saranno di proprietà (indicare lo specifico accordo tra le parti).
 3. Le parti riconoscono che per la natura dell'oggetto, non si prevede che l'attività svolta dall'unità amministrativa possa comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.

Art. 4. Pubblicità dei risultati e obblighi di riservatezza

Sono garantiti al Committente e all'Università i diritti di pubblicazione dei risultati ottenuti, nelle modalità concordate tra le parti.

L'unità amministrativa ed il personale coinvolto sono tenuti al rispetto degli obblighi di non concorrenza e riservatezza.

L'unità amministrativa vigila affinché il programma di ricerca non venga portato a conoscenza di terzi ed estende al proprio personale l'obbligo di osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente articolo.

L'unità amministrativa è tenuta a mantenere riservati i dati, le informazioni, i disegni ed altro di proprietà del Committente, messi a disposizione dell'unità amministrativa per lo svolgimento della ricerca. Il Committente è tenuto a mantenere riservate le conoscenze pregresse messe a disposizione dall'unità amministrativa nello svolgimento della ricerca.

Il Consiglio unanime approva.

7.4 Dottorato di ricerca in Scienze della Formazione e Psicologia

Il corso di dottorato su iniziativa della Prof. Bigozzi e della Prof. Pecini partecipa all'iniziativa "Dottorati in Discipline Umanistiche" della Fondazione **Intesa San Paolo** con il progetto "Nuove tecnologie per favorire l'inclusione sociale e ridurre la dispersione scolastica: interventi in remoto per il potenziamento dell'apprendimento scolastico e delle Funzioni Esecutive". Nel caso in cui il progetto venga scelto, è prevista per i vincitori senza borsa e per i candidati idonei in graduatoria, un'ulteriore selezione per la verifica dei requisiti previsti dalla Fondazione. Per maggiori informazioni consultare il bando.

Il consiglio approva

8. Conferenze

La Presidente presenta le varie richieste pervenute per il conferimento di incarichi per conferenze per l'a. a. 2020/21 proposti per l'espletamento di attività di natura temporanea ed altamente qualificata.

Ricorda che il ricorso a personale esterno all'Ateneo è giustificato dal profilo professionale e dalle caratteristiche curriculari che i candidati individuati presentano in relazione ai temi da trattare, ricorda inoltre che l'importo delle conferenze è determinato basandosi sulla delibera del CdA dell'Ateneo del 28/09/2007 – Adeguamento compenso conferenzieri, con la quale è stato stabilito in €. 300,00 l'importo lordo massimo da corrispondere per singola conferenza.

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla sotto elencate richieste pervenute dai sotto indicati docenti:

Fernando Cioni, in qualità di Coordinatore del Dottorato in Lingue, Letterature e Studi Interculturali

	TITOLO	Incaricato	DATA	Compenso	Progetto
1	"Philip II and Anglo-Spanish relations in Elizabethan, Jacobean and Caroline drama"	Tronch Pérez Jesús	21.05.2021	300	058525_INTERNAZIONALIZZAZIONE
2	Religious Turmoil on the Tudor Stage: Faith, Representation, and Stakes of an Epilogue	Sávai-Matuska Ágnes	11.06.2021	300	058525_INTERNAZIONALIZZAZIONE
3	The Reform Bill of 1832 and George Eliot's Middlemarch	Borg Barthelet Maria Stella	25.06.2021	300	058525_INTERNAZIONALIZZAZIONE

Silvia Guetta, in qualità di Responsabile del Progetto "Ricerca azione partecipativa e buone pratiche di insegnamento per una conoscenza interdisciplinare della Shoah"

	TITOLO	Incaricato	DATA	Compenso	Progetto
--	--------	------------	------	----------	----------

1	Conclusione del Corso di Perfezionamento	Segato Milva	17.06.2021	120	Guetta_CR_Shoah_2020
2	Workshop da Associazione Figli della Shoah	Dana Daniela	03.06.2021	120	Guetta_CR_Shoah_2020

Vanna Boffo, in qualità di Responsabile del Progetto *INTALL*, Presidente del corso di laurea magistrale Scienze dell' Educazione degli adulti, della formazione continua e Scienze Pedagogiche LM 57/85

	TITOLO	Incaricato	DATA	Compe nso	Progetto
1	Young adults' work and transitions in Europe. The research vision	Federighi Paolo	07.06.2021	300	DIDABOFFO E VANNABOFFORICATEN21
2	Young adults' work and transitions in Europe: empirical case studies	Federighi Paolo	07.06.2021	300	DIDABOFFO E VANNABOFFORICATEN21
3	Adult Education research: some perspectives for the future	Han, Soonghee	08.06.2021	300	BOFFO_INTALL E VANNABOFFORICATEN21
4	Adult Education research: some perspectives for the future and practical case studies	Han, Soonghee	08.06.2021	300	BOFFO_INTALL E VANNABOFFORICATEN21
5	Confronting covid skepticism: relationships and transformative learning	Taylor, Edward	08.06.2021	300	BOFFO_INTALL
6	Confronting covid skepticism: relationships and transformative learning in empirical situations	Taylor, Edward	08.06.2021	300	BOFFO_INTALL
7	The role of adult learning and education in post-covid times.	Popovic Katarina	07.06.2021	300	DIDABOFFO
8	The role of adult learning and education in post-covid times: empirical case studies	Popovic Katarina	07.06.2021	300	DIDABOFFO

A RATIFICA

Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Presentazione del Corso di Perfezionamento	Segato Milva	19.11.20	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Una didattica sui luoghi di rifugio per gli ebrei perseguitati. Le famiglie Cassuto e Di Gioacchino: una storia vicina verso orizzonti lontani	Segato Milva	29.04.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Anime tenaci della Vecchia Europa, tra pedagogia e filosofia verso Erez Israel	Arkel Dario	17.12.20	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Ebrei stranieri in Italia. Proposte per la didattica	Baldi Patrizia Maria Francesca	4.2.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Shoa Foundation: il maggior progetto mai tentato di storia orale e audiovisiva	Contini Giovanni	13.05.21	120

Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Storia e memoria dei Bambini di Selvino	Cavallarin Giovanni Marco	10.12.20	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Scuola e memoria: un sito per gli insegnanti per la didattica della Shoa	Fatucci Cesira	29.04.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Workshop n. 1 a cura di CDEC	Brazzo Laura	04.02..21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Effetti psicologici e psicopatologici dei campi di sterminio sugli internati di prima, seconda e terza generazione	Caviglia Giorgio	18.03.21	A titolo gratuito
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	La diffusione dell'antisemitismo in Italia fra Otto e Novecento	Luzzatto Voghera Gadi	14.01.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	La deportazione dalla Libia	Meghnagi David	08.04.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Il tentativo fallito (ma era a buon punto) di ottenere permessi inglesi di immigrazione in Palestina di giovani ebrei stranieri internati in Italia (1942)	Picciotto Graziella Liliana	08.04.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Migrazioni e salvataggio dei Falascia	Nencioni Chiara	04.03.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Le linee guida per la didattica della Shoa del MIUR e raccomandazioni IHRA	Piperno Anna	29.04.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	La persecuzione degli ebrei stranieri in Italia 1938-1940	Sarfatti Michele	14.01.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Lungo la strada	Rolli Anna	04.03.21	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	Note per lo studio storico della sociologia della Shoa : voci e documenti dagli anni Trenta agli anni Cinquanta	Messina Adele Valeria	17.12.20	120
Guetta	Guetta_CR_Shoah_2020	“Come una nave senza il capitano e senza una bussola”. Dopo la Shoah: i Displaced Persons' Camps	Zeza Stefania	11.02.21	120

Preso atto della documentazione presentata, in considerazione di quanto previsto dalla circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recepito nella circolare n. 7/2012 del Dirigente Area del Personale di questo Ateneo, secondo la quale "...Può ritenersi che le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non debbano comportare l'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né gli obblighi di pubblicità. Quanto sopra nel presupposto che il compenso corrisposto sia di modica entità, sebbene congruo a remunerare la prestazione resa e considerato il favore accordato dal legislatore che le ha inserite nel comma 6 dell'articolo 53 del D. Lgs 165/2001, rendendole compatibili con lo stretto regime autorizzatorio per i dipendenti pubblici.", delibera, all'unanimità, di affidare, ai sensi degli art. 2222 e seguenti del codice civile, i su indicati incarichi per conferenza necessari al Dip.to FORLILPSI per l'a. a. 2020/21 e autorizza, altresì, la relativa spesa sui fondi dei progetti sopra descritti e ratifica gli incarichi assegnati prima di questa seduta del consiglio del 2021.

Il compenso, oltre alle spese se previste, verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine della prestazione dietro presentazione di regolare nota delle prestazioni, con annessa dichiarazione del conferenziere attestante che il rapporto si è svolto secondo le modalità pattuite.

Il Consiglio autorizza, altresì, la relativa spesa.

Designa responsabile del procedimento delle su citate pratiche per incarichi di lavoro occasionale per conferenze la signora Carmela Rigno.

Il consiglio approva a ratifica inoltre gli incarichi presentati oltre il termine.

Il Presidente informa infine che la prof.ssa Mancaniello ha inviato una mail il 4 maggio 2021, nella quale informa della presenza di un mero errore materiale nell'importo relativo alla richiesta di istanza per conferenza del dott. Cuscito Sebastiano e ne chiede la rettifica per l'importo di 300 euro.

9. Contratti di lavoro autonomo

9.1 Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione occasionale – prof. Fiorenzo Fantaccini

La Presidente comunica che, dovendo sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti, il prof. Fiorenzo Fantaccini, con lettera prot.n. 142155 del 13.05.2021, ha chiesto l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per soli titoli, qualora la ricognizione interna non avesse individuato la professionalità necessaria, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione occasionale finalizzato all'espletamento di attività di:

“Redazione e editing in inglese di *Studi irlandesi. A Journal of Irish Studies*, numero 11, 2021 a cura di Fiorenzo Fantaccini, in uscita per la Firenze University Press”.

In particolare l'incarico dovrà occuparsi, nell'ambito del Progetto dell'editing e della messa a norma dei contributi contenuti nel numero della rivista, della revisione bozze e della trasformazione delle bozze in prodotti In-design.

Il contratto dovrà decorrere dal 18 giugno 2021 e durerà 1 mese.

Il collaboratore da selezionare dovrà avere il seguente profilo professionale:

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale in ambito LM-37 in una o più lingue germaniche e romanze.

Saranno considerati requisiti preferenziali:

- Tirocinio in editoria accademica digitale almeno di 150 ore;
- Esperienza in workflow editoriale: contributi alla realizzazione di prodotti editoriali.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

Per la valutazione dei titoli la commissione avrà a disposizione 100 punti che verranno così ripartiti:

- fino a **30 punti** per il punteggio di laurea e nella specie:
 - 15 punti per punteggio di laurea pari a 105;
 - fino a 30 punti per punteggi da 106 a 110 e lode;
- fino ad un massimo di **45 punti** per la formazione specifica e nella specie:
 - fino a 20 punti per tirocinio in editoria accademica digitale pari a 150 ore;
 - fino a 45 punti per tirocinio in editoria accademica digitale oltre le 150 ore;
- fino ad un massimo di **25 punti** per l'esperienza in workflow editoriale.

L'importo lordo del corrispettivo previsto comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente è pari ad € 750. L'importo è determinato basandosi sulla prestazione richiesta e sul valore dell'opera.

Il suddetto compenso verrà corrisposto a conclusione, dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta.

La spesa graverà sul budget del Dipartimento di Scienze della Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia progetto ex 60%. Assegnatario Prof. Fiorenzo Fantaccini.

L'incarico svolgerà l'attività con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, convenendo con la Responsabile Prof. Fiorenzo Fantaccini per le indicazioni di massima circa l'espletamento dell'attività e le relative modalità.

Il Consiglio, vista e valutata la richiesta, all'unanimità, dà mandato al Direttore ad indire la valutazione comparativa per l'affidamento dell'incarico, qualora la previa ricognizione interna all'Ateneo non individui la professionalità richiesta. Il Consiglio, inoltre, autorizza la relativa spesa.

9.2 Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata – prof.ssa Silvia Guetta

La Presidente comunica che, dovendo sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti, la prof.ssa Silvia Guetta, con lettera prot.n. 142149 del 13.05.2021, ha chiesto l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, qualora la ricognizione interna non avesse individuato la professionalità necessaria, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata finalizzato all'espletamento di attività di:

- 1) preparazione di questionari di monitoraggio degli apprendimenti
- 2) ricerca dei materiali necessari per l'attività didattica
- 3) organizzazione delle procedure per la gestione delle attività in modalità remota

Le attività altamente qualificate oggetto della prestazione consisteranno in:

Svolgere attività di monitoraggio della partecipazione dei corsisti
Elaborare i questionari di monitoraggio di apprendimento
Monitorare il budget del corso
Coordinare le attività didattiche dei moduli
Supportare la progettazione del rinnovo del progetto.

In particolare l'incaricato dovrà occuparsi, nell'ambito del Progetto Ricerca Azione Partecipativa e buone pratiche di insegnamento per una conoscenza interdisciplinare della Shoah:

- assicurare il regolare funzionamento del corso,
- supporto alla partecipazione dei corsisti,
- supporto dei relatori, monitoraggio del gradimento del corso e la qualità delle comunicazioni,
- organizzazione delle attività di valutazione finale,
- predisposizione dei materiali,
- promozione delle prossime attività formative.
- supportare la progettazione del rinnovo del progetto.

Il contratto dovrà decorrere dal 18 giugno 2021 e durerà 6 mesi.

Il collaboratore da selezionare dovrà avere il seguente profilo professionale:

- laurea in Scienze della Formazione Primaria;
- esperienze formative all'estero nell'ambito della Formazione in Età adulta;
- esperienze lavorative nel campo della formazione in Età Adulta e della didattica scolastica;
- adeguata conoscenza del mondo dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
- conoscenza della lingua inglese comprovata da certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o da altro ente esterno riconosciuto;
- ottime conoscenze informatiche in particolare della piattaforma d'ateneo;
- attitudine alle relazioni esterne, .

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

Per la valutazione dei titoli la commissione avrà a disposizione 100 punti che verranno così ripartiti:

- fino a 15 punti per il punteggio di laurea;
- fino ad un massimo di 15 punti per 5 ogni corso formazione dopo la laurea;
- fino ad un massimo di 20 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi;
- fino a 50 per il colloquio.

L'importo lordo del corrispettivo previsto comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente è pari ad € 2400. L'importo è determinato basandosi sulla prestazione richiesta e sul valore dell'opera.

Il suddetto compenso verrà corrisposto in 3 rate di cui la prima al 15/08/2021 di € 800,00, la seconda al 15/10/2021 di € 800,00, la terza a conclusione, dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta.

La spesa graverà sul budget del Dipartimento di Scienze della Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia progetto Ricerca Azione Partecipativa e buone pratiche di insegnamento per una conoscenza interdisciplinare della Shoah. Assegnatario Prof.ssa Silvia Guetta.

L'incaricato svolgerà l'attività con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, convenendo con la Responsabile Prof.ssa Silvia Guetta per le indicazioni di massima circa l'espletamento dell'attività e le relative modalità.

Il Consiglio, vista e valutata la richiesta, all'unanimità, dà mandato al Direttore ad indire la valutazione comparativa per l'affidamento dell'incarico, qualora la previa ricognizione interna all'Ateneo non individui la professionalità richiesta. Il Consiglio, inoltre, autorizza la relativa spesa.

10. Convenzioni conto terzi

Niente da deliberare

11. Master e corsi di perfezionamento

11.1 Master 2019/20 in "Coordinamento pedagogico di nidi e servizi per l'infanzia 0-6"

In riferimento al Master 2019/20 in "Coordinamento pedagogico di nidi e servizi per l'infanzia 0-6" diretto dalla Prof.ssa Silva, visto il piano della didattica approvato nella seduta del CdD del 12/02/2020 che prevedeva:

Il costo per le docenze interne Unifi di € 50 costo orario L.P.

1 CFU = 6 ore didattica frontale

Il Presidente sottopone all'approvazione a ratifica del Consiglio che l'insegnamento "Storia dell'educazione: evoluzione dei servizi educativi e della letteratura per l'infanzia" M-PED/02, 3 CFU affidato alla Prof.ssa Silvia Cantelli per tutta la durata del Master (da marzo 2020 a marzo 2021) sia **stato svolto a titolo gratuito**

ATTIVITÀ FORMATIVE

Insegnamento	SSD	CFU
Storia dell'educazione: evoluzione dei servizi educativi e della letteratura per l'infanzia . Affidamento Silvia Cantelli	M-PED/02	3

Il Consiglio approva.

11.2 Attivazione del corso di master di I livello "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" a.a. 2020/21

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di attivazione del corso di master di I livello "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" a.a. 2020/21 (di cui in allegato Mod. A e piano finanziario), che è stata trasmessa all'Area Servizi alla Didattica – Offerta Post Laurea – Con Prot n. 142157 del 13/05/2021 e Prot n. 143091 del 14/05/2021.

Con prot. n. Prot n. 145717 del 18/05/2021 è stata trasmessa la richiesta di modificare il Decreto Rettorale n. 721 prot. 143661 del 14 maggio 2021 e in particolare la tabella delle attività formative.

Il Master prevede le seguenti attività formative:

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome
PRIMO MODULO QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO		20			
PEDAGOGIA INTERCULTURALE	M-PED/01	4	FORLILPSI	Clara	Silva
LABORATORIO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE	M-PED/01	1	FORLILPSI	Raffaella	Biagioli

POLITICHE E DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE: IL CONTESTO ISTITUZIONALE E I RIFERIMENTI NORMATIVI	IUS/09	5	DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA	Affidamento o Bando	
TEORIA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	SPS/08	4	DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE E SOC.	Affidamento o Bando	
ELEMENTI DI SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI	SPS/08 NO SSD	2 1	DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE E SOC ESPERTI ESTERNI.	Affidamento o Bando Conferenza	
ESPERIENZE DIRETTE		3	FORLILPSI	Raffaella Davide	Biagioli Capperucci
TOTALE ORE					
SECONDO MODULO DISCIPLINE		20			
METODOLOGIA DELLA RICERCA IN CONTESTI MULTICULTURALI	M-PED/01 NO SSD	2 1	FORLILPSI ESPERTI ESTERNI	Raffaella Vanna Conferenza	Biagioli Boffo
PEDAGOGIA E DIDATTICA INTERCULTURALE	M-PED/01+03 NO SSD	2 2	FORLILPSI ESPERTI ESTERNI	Raffaella Conferenza	Biagioli
LABORATORIO PEDAGOGIA E DIDATTICA INTERCULTURALE	M-PED/01/03	3	FORLILPSI	Maria	Ranieri
LEADRSHIP EDUCATIVA E GOVERNANCE	M-PED/01/03 SPS/07 Codocenza con dirigenti esperti NO SSD	2 2	FORLILSPI DSPS Codocenza con dirigenti esperti	Davide Affidamento o Bando Conferenze	Capperucci
ELEMENTI DI LINGUISTICA E DI GLOTTODIDATTICA	L-LIN/02	3	DILEF	Affidamento o Bando	
LABORATORIO PER L'ITALIANO L2	L-LIN/02 NO SSD	1 1	DILEF CONFERENZA	Affidamento o Bando Esperti Esterni	
ESPERIENZE DIRETTE		1	FORLILPSI	Raffaella Davide	Biagioli Capperucci
TERZO MODULO RELAZIONI INTERCULTURALI		20			
PEDAGOGIA SOCIALE: SCUOLE APERTE, RISORSE TERRITORIALI E PROGETTAZIONE PARTECIPATA	M-PED/01 NO SSD	2 1	FORLILPSI ESPERTI ESTERNI	Francesca Conferenze	Dello Preite

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SOCIALE: SCUOLE APERTE, RISORSE TERRITORIALI E PROGETTAZIONE PARTECIPATA	M-PED/01	1	FORLILPSI	Francesca	Dello Preite
	NO SSD	1	ESPERTI ESTERNI	Conferenze	
LA RICERCA EDUCATIVA INTERNAZIONALE IN AMBITO INTERCULTURALE (IN INGLESE)	M-PED/04	3	FORLILPSI	Davide	Capperucci
ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01 NO SSD	2 1	SAGAS ESPERTI ESTERNI	Affidamento o Bando CONFERENZE	
ESPERIENZE DIRETTE		4	FORLILPSI ESPERTI ESTERNI	Raffaella Conferenze	Biagioli
PROVA DI VERIFICA		5	FORLILPSI	Docenti Forlilpsi	
ORE TOTALI					
Totale CFU DIDATTICA E LABORATORI	47+8				
Prova finale	5				
TOTALE CFU	60				

Il corso avrà la durata di 5 mesi con inizio il **28 giugno 2021**.

Termine per presentare la domanda di partecipazione alla selezione: **ore 13.00** (ora italiana) **del 11 giugno 2021**.

Data di pubblicazione della graduatoria degli ammessi: **15 giugno 2021**

Termine per confermare l'iscrizione: **entro le ore 13.00** (ora italiana) **del 21 giugno 2021**

Termine iscrizione in caso di **riapertura della procedura di iscrizione per scorrimento graduatoria in caso di rinunciatari**: **entro le ore 17:00** (ora italiana) **del 23 giugno 2021**.

Costo orario docenti (affidamenti e contratti): € 100,00 L.P.

Costo orario esperti esterni: € 100,00 L.P.

Il Consiglio approva.

11.3 Referenza FORLILPSI Master 2021/22

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio i seguenti **Master per l'a.a. 2021/22** in cui il Dip.to FORLILPSI è referente di SSD:

Master di II livello in *Smart innovative design, urban and environmental planning and sustainable green mobility in current city* istituito presso il Dipartimento di Architettura (DIDA) **periodo Febbraio 2022 – Dicembre 2022**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Nome	Cognome	Sede amm.va
Modulo 2: <i>Smart citizenship e Smart participation</i> nei processi di rigenerazione urbana tecnologica	M-PED/01	4	32	Maria Rita	Mancaniello	DIDA

Master di I livello in *Processi, multicanalità e retail marketing nelle organizzazioni commerciali sostenibili* istituito presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) periodo 12 mesi **dal 15/02/2022 al 15/02/2023**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ore	Nome	Cognome	Sede Amm.va
--------------	----------------------------------	-----	-----	------	---------	-------------

Mod. D English Presentation skill	L-LIN/12	3	18		Contratto	DISEI
-----------------------------------	-----------------	----------	----	--	-----------	-------

Master di I livello in *Associato di ricerca clinica* istituito presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) periodo novembre dicembre

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ORE	Cognome	Sede amm.va
Inglese*	L-Lin/12	6	36		DSS

Master di II livello *Universitario di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore* istituito presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) periodo **Marzo 2021 gennaio 2022**

Insegnamento	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	CFU	ore	Cognome	Sede amm.va
Pedagogia generale e Sociale	M-PED/01	1	6		DSS
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	1	6		DSS

Master di I livello in *Infermieristica di famiglia e di comunità* istituito presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) periodo: **FEBBRAIO – NOVEMBRE 2022**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ore	Nome	Cognome	Sede amm.va
Pedagogia sperimentale	M-PED/04	3	24	Giovanna	Del Gobbo	DSS

Master di I livello in *La Gentilezza nella relazione di cura in età pediatrica* istituito presso il Dipartimento di NEUROFARBA dal **Febbraio 2022 al Ottobre 2022**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ore	Nome	Cognome	Sede amm.va
Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni	M-PSI-06	4	24	Annamaria	Di Fabio	NEUROFARBA
Psicologia dello Sviluppo	MPSI-04	4	24	Ersilia	Menesini	NEUROFARBA
Psicologia Sociale	MPSI-05	4	24	Camilla	Matera	NEUROFARBA

Master di II livello in *Progettazione e gestione di processi educazionali nella musica dal vivo* istituito presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) per il periodo **02/11/2021 – 30/09/2022**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ore	Nome	Cognome	Sede amm.va
Processi psicologici nella produzione e fruizione della musica dal vivo nel ciclo di vita (suddiviso in 2 moduli)	M-PSI/04	6	36	Enrica Annalaura	Ciucci Nocentini	SAGAS

Il Consiglio approva

11.4 – Referenza FORLILPSI Corso Perfezionamento per l'a.a. 2021/22

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente **Corso Perfezionamento per l'a.a. 2021/22** in cui il Dip.to FORLILPSI è referente di SSD:

Corso Perfezionamento in **La responsabilità dirigenziale nelle strutture e servizi sociosanitari: principi, strumenti e metodi** istituito presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) per il periodo **18 maggio – 28 ottobre 2022**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Sede amm.va
La responsabilità dirigenziale nelle strutture e servizi sociosanitari: principi, strumenti e metodi	M-PSI/05	Andrea	Guazzini	DSS

Il Consiglio approva

12. Pubblicazioni

12.1 Pubblicazione Piccioli

La Presidente illustra il preventivo presentato dalla casa editrice Franco Angeli e trasmesso dalla dott.ssa Marianna Piccioli per la pubblicazione del volume, di cui è autrice, dal titolo *Qualità e equità nell'educazione 0-6*. Il volume sarà pubblicato nella collana editoriale Ricerca-Formazione prescelta per la sua rilevanza e capacità divulgativa e per lo specifico campo di interesse cui la stessa è diretta cioè la ricerca. Il volume nasce all'interno del progetto Horizon 2020 Community for Sciences dell'unità di ricerca dell'Università di Vic di cui l'autrice è componente.

Il volume avrà circa 160 pagine, un formato di 15,5 x 23. Il prezzo di copertina non è definito e potrà avere un costo massimo di € 20,00, tiratura minima n. 100 copie. Al dipartimento è richiesto un contributo di € 1.200,00 + IVA al 4% e a fronte di questo saranno consegnate n.25 copie all'autrice e n.5 al dipartimento. La spesa graverà sul fondo MENESINIDIRETTORE2021.

Letto, approvato seduta stante.

12.2 Convenzione Fup

CONVENZIONE

Tra

L'Università degli Studi di Firenze – Centro Editoriale “Firenze University Press” (di seguito denominata “FUP”) con sede in Firenze, Cittadella n. 7, codice fiscale e partita IVA 01279680480, rappresentata dal Prof. Dimitri D'Andrea, nato a Firenze l'8 novembre 1959, non in proprio ma in qualità di Presidente legale rappresentante *pro tempore*;

e

il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), codice fiscale 01279680480, qui di seguito indicato “Dipartimento”, rappresentato dalla Prof. Ersilia Menesini, nata a Capannori (Lucca), il 12/07/1958, e residente per la carica in Firenze c/o il Dipartimento, in via Laura, 48, in qualità di Direttore del Dipartimento.

- Visto il Protocollo d'intesa siglato tra FUP e Dipartimento (Prot. n. 0021227, 20/01/2021);
- Vista la Convenzione siglata tra FUP e Dipartimento, Prot. n. 0021227, 20/01/2021 (di seguito Convenzione FUP- FORLILPSI)
- Visto che tra le finalità di FUP vi è la pubblicazione in edizione cartacea e digitale on-line, con modalità di fruizione ad accesso aperto e/o commerciale, a livello nazionale e internazionale, di: opere che raccolgono la ricerca dell'Ateneo (monografie, curatele, periodici, atti, proceedings, fonti e archivi, cataloghi, siti e portali web, data-base scientifici, etc.); opere finalizzate alla didattica (manuali, e-learning, prodotti multimediali, etc.); opere finalizzate alla comunicazione della ricerca e in generale d'Ateneo (guide, annuari, notiziari, bollettini, newsletters, archivi open access, data base, etc.);
- Visto che il Dipartimento vuole sostenere e promuovere le esigenze di pubblicazione e diffusione

scientifici dei suoi ricercatori anche tramite il suo Laboratorio editoriale Open Access; valorizzare il Dipartimento come soggetto che produce e comunica ricerca secondo uno standard alto di qualità scientifica; perseguire l'obiettivo di una maggiore efficienza nell'utilizzazione dei fondi del Dipartimento per la pubblicazione e comunicazione delle attività svolte;

- Visto che tra le finalità del Laboratorio editoriale Open Access vi è la formazione di studenti (nell'ambito delle proprie Attività formative interne) e di studiosi all'editoria scientifica digitale e alle Digital Humanities, nonché la sperimentazione di prodotti editoriali avanzati (multiformato e multilingue)

SI CONVIENE CHE:

1. FUP e LabOA si impegnano a realizzare un ciclo di lezioni frontali e seminariali, in presenza o da remoto, volte all'acquisizione di competenze necessarie alla realizzazione di prodotti editoriali multiformato e alla loro realizzazione nell'ambito delle Attività formative interne del LabOA, così come nell'ambito dell'Editorial Board e Staff della Collana BSFM.
2. LabOA prevede di realizzare nuovi prodotti editoriali multiformato nell'ambito della propria programmazione annuale, approvata dal suo Comitato editoriale, dal Coordinamento editoriale e dal Consiglio del Dipartimento FORLILPSI; FUP si impegna a pubblicare i prodotti editoriali di cui sopra secondo le modalità previste dalla Convenzione FUP- FORLILPSI e dai relativi contratti editoriali.
3. LabOA prevede di valorizzare progressivamente la propria produzione editoriale pregressa, che resterà invariata nei suoi contenuti, rendendola anch'essa disponibile e fruibile nei nuovi formati, secondo un numero di prodotti annui concordato con FUP; FUP si impegna a rendere disponibili e accessibili nel proprio sito i prodotti editoriali di cui sopra senza costi aggiuntivi.
4. La presente Convenzione ha validità di anni tre a partire dalla data di stipula.

Firenze, li Firenze,

Il Presidente della Firenze University Press
Prof. Dimitri D'Andrea

.....

Il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
Prof. Ersilia Menesini

.....

Il Consiglio approva.

13. Internazionalizzazione

13.1 Comunicazioni

La Presidente comunica l'ingresso del Professore Juan Manuel Mora Fandos presso il Dipartimento per un programma di ricerca che si terrà in tre periodi di due mesi (Giugno e Luglio) da ora fino al 2023.

Il Prof. Juan Manuel Mora Fandos è Professore de Literatura y escritura creativa presso la Universidad Complutense de Madrid nel Máster Universitario Escritura Creativa. Lavora anche presso il Departamento de Literaturas Hispánicas y Bibliografía de la Facultad de Filología ed è anche Coordinador de la Unidad Departamental Literatura y Medios de dicho Departamento en la Facultad de Ciencias de la Información (UCM).

13.2 Accordi di collaborazione culturale e scientifica con le Università estere

La Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una proposta di rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica con "THE KIBBUTZIM COLLEGE OF EDUCATION, TECHNOLOGY AND ARTS" (ISRAEL) per il tramite il Coordinamento per le Relazioni Internazionali per rinnovare una collaborazione nel settore di of "Education"

La Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

- a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi)
- b) individua il docente coordinatore dell'Accordo: prof.ssa Silvia Guetta

La Presidente illustra le motivazioni della proposta di attivazione/rinnovo dell'accordo

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

Delibera

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner, esprime parere favorevole (con due voti contrari) al rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e THE KIBBUTZIM COLLEGE OF EDUCATION, TECHNOLOGY AND ARTS" (ISRAEL) nel settore di "Education", deliberandone la fattibilità. Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua la Prof.ssa Silvia Guetta quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: *Prof. Yehudit Weinberger*, Institute for Progressive Education - Unesco Chair.

Dà mandato alla Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Accordo.

13.3 Accordi di collaborazione culturale e scientifica con le Università estere

La Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una proposta di rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica con "THE WEST UNIVERSITY OF TIMISOARA" per il tramite il Coordinamento per le Relazioni Internazionali per rinnovare una collaborazione nel settore di of "Adult Education and Lifelong Learning".

La Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

- a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi)
- b) individua il docente coordinatore dell'Accordo: prof.ssa Vanna Boffo

La Presidente illustra le motivazioni della proposta di attivazione/rinnovo dell'accordo

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

Delibera

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner, esprime parere favorevole al rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e THE WEST UNIVERSITY OF TIMISOARA nel settore di "Adult Education and Lifelong Learning", deliberandone la fattibilità. Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e

finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua la Prof.ssa Vanna Boffo quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: Prof.ssa Prof. Simona Sava, Departamentul de Științe ale Educației
Dà mandato alla Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Accordo.

13.4 Verbale della riunione della commissione internazionalizzazione del Dipartimento FORLILPSI del 26/04/2021

La Presidente invita la prof.ssa Pedone a presentare al Consiglio il verbale della riunione della commissione internazionalizzazione del Dipartimento FORLILPSI del 26/4/2021

Risultano essere presenti:

Valentina Pedone, Valentina Rossi, Donatella Pallotti, Clara Silva, Christian Tarchi, Rossella Certini, Ersilia Menesini e la dott.ssa Olimpia Quattrone in funzione di supporto amministrativo.

Il punto all'ordine del giorno è:

aggiornamento utilizzo fondi internazionalizzazione anno 2021

La discussione verte in merito a:

1 monitoraggio fondi mobilità studenti e docenti già impegnati/spesi

2 riassegnazione dei fondi avanzati

3 previsioni per il prossimo anno

La dott.ssa Quattrone mostra un documento condiviso da cui risulta che solo 6 persone hanno dato risposta al sollecito sulle spese deliberate per la prima parte dell'anno.

La commissione osserva che, considerato che le richieste ricevute in gennaio riguardo la seconda parte dell'anno eccedono quanto disponibile, è assolutamente cruciale che chi non abbia speso i fondi assegnati entro giugno nelle modalità previste, liberi tali fondi, in modo che possano essere nuovamente assegnati.

In merito specificamente alle mobilità studentesche, che erano state già assegnate e deliberate per l'intero anno solare, la commissione ritiene necessario che si sollecitino i docenti referenti per tali mobilità a segnalare immediatamente se ci sono rinunce o modifiche a quanto deliberato, sempre nell'ottica di poter riassegnare i fondi per tempo.

La tempistica relativa all'assegnazione dei fondi sarebbe dunque la seguente:

i docenti a cui sono stati assegnati i fondi da spendere entro giugno verranno contattati dalla delegata all'internazionalizzazione per avere notizia precisa sullo stato dell'impegno di tali fondi entro la fine di maggio. Allo stesso modo verranno contattati i docenti che coordinano le mobilità studentesche a cui sono stati assegnati fondi per tutto l'anno.

Nella prima settimana di giugno verranno nuovamente contattati i docenti che avevano fatto richiesta per la seconda metà dell'anno per la mobilità docenti, per sapere se confermano le mobilità richieste. La commissione, dunque, si riunirà con questi dati prima del Consiglio di giugno e assegnerà i fondi disponibili per le mobilità richieste da deliberare in consiglio. La commissione osserva che è possibile che i fondi disponibili siano inferiori a quanto richiesto, data la grande mole di richieste pervenute.

In considerazione del fatto che le richieste per questa tipologia di fondi aumenta ogni anno, la commissione si propone di iniziare una riflessione che porti ad un utilizzo di almeno parte dei fondi a disposizione del dipartimento per progetti che coinvolgano il dipartimento in maniera più coesa e non solo i singoli docenti in modo frammentario. Per questo si suggerisce che la commissione si impegni nel formulare proposte in questa direzione che possano essere valutate dal dipartimento per il fondo internazionalizzazione del prossimo anno solare.

Il Consiglio ne prende atto.

14. Accordi di collaborazione di didattica e ricerca

14.1 PROTOCOLLO D'INTESA tra Il Laboratorio di Public History of Education presso UNIFI – FORLILPSI e l'Associazione denominata “Centro Studi di Educazione alla Socialità Marcello Trentanove

La Presidente chiede al Consiglio un parere relativamente alla stipula di un **PROTOCOLLO D'INTESA** tra Il Laboratorio di Public History of Education presso Università di Firenze, Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) E l'associazione denominata “Centro Studi di Educazione alla Socialità Marcello Trentanove” con sede in Bagno a Ripoli.

Per facilitarne la comprensione, si riporta qui di seguito il testo dell'accordo.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il *Laboratorio di Public History of Education* presso Università di Firenze, Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (nel seguito denominato FORLILPSI), codice fiscale 01279680480, con sede in via Laura 48, Firenze, <https://www.forlilpsi.unifi.it/>, Rappresentato dalla Direttrice del Dipartimento Prof.ssa Ersilia Menesini

e

L'associazione denominata "*Centro Studi di Educazione alla Socialità Marcello Trentanove*" con sede in Bagno a Ripoli via Pian di Grassina 8, rappresentata dal dott. Beniamino Deidda

premesse che

- il Centro Studi non ha alcuna finalità di lucro ed ha come fondamentale obiettivo quello di dar vita ad una serie di attività capaci di contribuire alla consapevolezza da parte dei cittadini di appartenere ad una comunità legata non solo da vincoli di cittadinanza, ma anche di reciproca solidarietà;
- l'attività del Centro Studi si ispira, secondo l'insegnamento di Marcello Trentanove, ai principi fondamentali della nostra Costituzione, nata dalle lotte contro il fascismo e la dittatura, e persegue i valori fondamentali della dignità, dell'uguaglianza e dell'educazione di ciascun cittadino e che in questa cornice si iscriveranno tutte le iniziative e le attività nelle quali sarà impegnata l'associazione;
- le cattedre di Storia della Pedagogia del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'università di Firenze - nelle persone dei professori Gianfranco Bandini, Carmen Betti, Luca Bravi, Silvia Cantelli, Pietro Causarano, Stefano Oliviero, Dario Ragazzini, - hanno sviluppato negli anni ricerche e studi – nazionali e internazionali - sulla storia della scuola, sulla storia della didattica, sulla storia dei processi formativi e delle istituzioni educative; hanno promosso l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca sul territorio rivolti allo sviluppo della cultura storica;
- questo impegno culturale e formativo ha portato alla costituzione del Laboratorio di Public History of Education (<https://www.forlilpsi.unifi.it/p338.html>) e alla costruzione dei siti web www.memoriediscuola.it e www.memoriedinfanzia.it;
- il Laboratorio di Public History of Education è parte integrante del PRIN bando 2017 "School Memories between Social Perception and Collective Representation, Italy, 1861-2001" (coordinatore nazionale, prof. Roberto Sani, Università di Macerata; coordinatore unità di ricerca dell'Università di Firenze, prof. Gianfranco Bandini);
- le Parti sono interessate a una collaborazione finalizzata a far crescere l'interesse verso bisogni sociali, soprattutto di carattere culturale e formativo, rivolti a tutta la cittadinanza sui temi fondamentali della vita sociale e politica;
- le Parti sono interessate a formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale collaborazione;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse

Le premesse, accettate dalle Parti, formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Art. 2 – Attività oggetto di collaborazione tra le Parti

Le Parti si impegnano a collaborare allo svolgimento della ricerca avente ad oggetto iniziative formative e didattiche inerenti tematiche educative di comune interesse.

A titolo di esempio, la collaborazione tra Laboratorio di Public History of Education del Dipartimento Forlilpsi e il Centro Studi di Educazione alla Socialità Marcello Trentanove potrà così portare all'organizzazione di:

- dibattiti rivolti a tutta la cittadinanza sui temi fondamentali della vita culturale, sociale e politica;
- attività di studio e ricerca a supporto delle esigenze scolastiche;
- attività di studio e ricerca di fenomeni sociali che interessano il territorio;
- attività didattiche condotte attraverso un approccio di *public history*;
- percorsi di formazione e progettazione con i docenti delle scuole del territorio.

Le Parti convengono che la collaborazione di cui ai precedenti punti debba essere svolta a condizione di reciprocità e stabiliscono che tale collaborazione non comporterà alcun onere finanziario a carico degli Enti firmatari.

Le Parti convengono sulla possibilità che al presente Protocollo di intesa partecipino altri Enti. Tale possibilità è subordinata al consenso della Parti firmatarie del Protocollo di intesa e alla predisposizione di apposito Atto integrativo al Protocollo in oggetto.

Art. 3 – Copertura assicurativa e sicurezza

Le Parti si impegnano a garantire, secondo le modalità vigenti presso gli Enti e per la durata delle attività, la copertura assicurativa antinfortunistica, e a fornire tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza,

prevenzione, protezione e salute, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il personale delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 4 - Responsabili scientifici

I responsabili scientifici del presente protocollo di intesa sono:

- per il Laboratorio di Public History of Education, Dipartimento Forlilpsi, il prof. Gianfranco Bandini.
- Per il Centro Studi di Educazione alla Socialità Marcello Trentanove la dott.ssa Lucia Poggiolini

Art. 5– Prodotti della ricerca

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune.

In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e saranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 6 – Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di collaborazione avrà durata di anni tre, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle Parti. Alla scadenza dell'Accordo le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti, nonché sugli obiettivi futuri.

Articolo 7 – Recesso

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo con preavviso di almeno tre mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato, a mezzo posta elettronica certificata, a tutte le Parti dell'Accordo.

Articolo 8 – Comunicazione

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

Articolo 9 – Controversie

Per qualsiasi controversia che possa sorgere fra le Parti in relazione alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa è competente il Foro di Firenze.

Articolo 10 – Registrazione e bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche ed è soggetto ad imposta di bollo.

Articolo 11– Sottoscrizione

1) Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, come previsto dall' art. 15, comma 2 bis della Legge n. 241 del 1990 e trasmesso all'altra Parte mediante posta elettronica certificata.

Letto, approvato e sottoscritto tra le Parti.

2)

Firenze,

Per il FORLILPSI, Università degli Studi di Firenze
il Direttore, Prof.ssa Ersilia Menesini

Per il Centro Studi di Educazione alla Socialità Marcello Trentanove
Il Presidente dott. Beniamino Deidda

Il Consiglio esprime alla stipula dell'accordo ed alla sottoscrizione degli atti da parte della Direttrice.

La Presidente chiede al Consiglio un parere relativamente alla stipula di un accordo di collaborazione scientifica ex Art. 15, legge 241 del 1990 tra il Laboratorio di Public History of Education, Dipartimento (FORLILPSI) ed il Comune di Lucca.

Per facilitarne la comprensione, si riporta qui di seguito il testo dell'accordo.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

ex Art. 15, legge 241 del 1990

tra

Laboratorio di Public History of Education presso Università di Firenze, Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), codice fiscale 01279680480, con sede in via Laura 48, Firenze, <https://www.forlilpsi.unifi.it/>, Rappresentato dalla Direttrice del Dipartimento Prof.ssa Ersilia Menesini

E

il Comune di Lucca, con sede in via S. Giustina 6, 55100 Lucca, C.F./P.I. n. 00378210462, rappresentato per la firma del presente atto dal dottor Lino Paoli, Dirigente del Settore A - Uffici del Sindaco, Servizi per le Politiche di Indirizzo Programmatico

Premesso che:

□□ le cattedre di Storia della Pedagogia del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'università di Firenze - nelle persone dei professori Carmen Betti, Dario Ragazzini, Gianfranco Bandini, Stefano Oliviero, Pietro Causarano, Silvia Cantelli - hanno sviluppato negli anni ricerche e studi - nazionali e internazionali - sulla pedagogia della prima e della seconda infanzia, sulla storia dei processi formativi e delle istituzioni educative e sulla cultura educativa per l'infanzia, sia per quanto riguarda la formazione iniziale e in itinere del personale educativo, sia per quanto riguarda l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca sul territorio; che questo impegno culturale e formativo ha portato alla costituzione del Laboratorio di Public History of Education e alla costruzione dei siti web

www.memoriediscuola.it e www.memoriedinfanzia.it;

□□ il Laboratorio di Public History of Education è parte integrante del PRIN bando 2017

"School Memories between Social Perception and Collective Representation, Italy, 1861-2001" (coordinatore nazionale, prof. Roberto Sani, Università di Macerata; coordinatore unità di ricerca dell'Università di Firenze, prof. Gianfranco Bandini);

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1

Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Obiettivo dell'accordo

Il presente Accordo di collaborazione è finalizzato alla formalizzazione della collaborazione tra le parti in merito alla individuazione di un percorso congiunto di interventi mirati allo studio e al recupero di testimonianze orali e non per promuovere una riflessione comune sul passato e sulla storia del territorio lucchese e della sua dimensione scolastica.

Art. 3

Oggetto delle attività

Il presente Accordo ha quindi per oggetto la collaborazione tra *Laboratorio di Public History of Education* del Dipartimento FORLILPSI e Comune di Lucca. Tale collaborazione, senza oneri economici per le parti, è finalizzata a progettare, promuovere e realizzare iniziative, attività formative, seminari, mostre, eventi, pubblicazioni relativi alla storia della scuola e del territorio lucchese.

Art. 4

Responsabili

Ciascuna Parte individua un Responsabile per il coordinamento delle attività di propria spettanza e per le relazioni con l'altra Parte.

Responsabile scientifico per Laboratorio di Public History of Education è il prof. Gianfranco Bandini;

Responsabile amministrativo per il Comune di Lucca: dottor Lino Paoli, dirigente del Settore A - Uffici del Sindaco, Servizi per le Politiche di Indirizzo Programmatico

Art. 5

Gruppo di lavoro

Per facilitare l'attuazione dell'accordo, viene costituito un Gruppo di lavoro così composto:

□□ Gianfranco Bandini, Monica Dati

Art. 6

Riservatezza

Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, tutte le informazioni reciprocamente scambiate per le quali la natura di informazione riservata sia stata in qualsivoglia modo precedentemente notificata, ovvero comunicata entro 10 giorni dalla data di effettiva trasmissione. L'obbligo alla riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti già detengono, senza alcun obbligo alla riservatezza, al momento della definizione dei protocolli;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- che sono fornite dopo la conclusione del presente accordo.

Le Parti agiranno, per quanto possibile e ragionevole, al fine di garantire la riservatezza; in particolare, le informazioni riservate verranno fornite esclusivamente ai dipendenti che le richiederanno in funzione del corretto svolgimento dell'attività prevista. Le Parti s'impegnano inoltre a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni interne (in particolare argomenti tecnici, progettuali, operativi ed organizzativi) di cui esse possano venire al corrente nell'esecuzione della propria attività.

Le Parti s'impegnano infine a conservare la documentazione in modo idoneo a garantirne la riservatezza.

Art. 7

Proprietà dei risultati

I diritti di proprietà intellettuale relativi a dati, tecniche e software funzionali al perseguimento dei fini indicati nel presente accordo, pur se messi a disposizione reciproca, restano nella piena ed esclusiva titolarità della parte che li ha sviluppati e messi a disposizione.

Art. 8

Pubblicazioni

Nel caso d'uso a fini di pubblicazione scientifica di dati o documenti derivanti dalle attività sviluppate in comune, una Parte dovrà con congruo anticipo darne avviso scritto all'altra Parte. In ogni caso dovrà comunque essere esplicitamente dichiarato che il materiale in questione è stato elaborato nell'ambito del presente Accordo.

Art. 9

Durata dell'attività

La durata della presente Accordo è stabilita in 3 anni dalla data di stipula decorrente dall'apposizione dell'ultima delle sottoscrizioni digitali. Tale durata potrà essere prolungata previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 10

Modifiche

Le modifiche al presente Accordo di collaborazione scientifica potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le Parti, anche mediante scambio di corrispondenza.

Art. 11

Foro competente

Per la soluzione di eventuale controversia che dovesse insorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione del presente accordo, non risolvibile in via amministrativa ed amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze, il quale escluderà ogni altro possibile Foro con particolare riferimento sia al Foro generale che ai Fori facoltativi previsti dall'Art.20 C.P.C.

Art. 12

Disposizioni generali e fiscali

Il presente atto viene redatto in unico originale, per scrittura privata non autenticata, in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L. 241/1990.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa, parte seconda, allegata al DPR. 131/1986. Le spese di eventuale registrazione saranno a carico della Parte che per prima richiederà tale atto.

Il presente atto assolve l'imposta di bollo sin dall'origine e i relativi costi sono ripartiti in eguale misura tra le Parti.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Dlgs. n. 196/2003 così come modificato dal Regolamento Europeo n. 2016/679 (in sigla RGPD) e aggiornato dal D.lgs. 101/2018.

Il Consiglio esprime alla stipula dell'accordo ed alla sottoscrizione degli atti da parte della Direttrice.

15. Ricerca

15.1 CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO ORIENTALE (CISUECO) Referente prof. Beatrice Tottossy

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il parere per l'adesione del dipartimento al rinnovo del CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO ORIENTALE (CISUECO) Referente prof. Beatrice Tottossy

CONVENZIONE PER IL RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE (CISUECO)

TRA

- **l'Università Alma Mater Studiorum -Università di Bologna** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Università degli Studi di Firenze** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Istituto Universitario Orientale di Napoli** rappresentato dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Università degli Studi di Milano** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Università degli Studi di Padova** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Università degli Studi di Perugia** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Università degli Studi di Roma Tre** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Università degli Studi di Torino** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Università degli Studi di Udine** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

- **l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari"** rappresentata dal Rettore pro-tempore _____ debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del _____ ;

congiuntamente nel seguito del presente atto anche definite, per brevità, "parti",

TENUTO CONTO

- della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia, stipulata in data 10.08.1989, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382/1980;
- degli atti successivi di recesso e di nuove adesioni al Centro;

- del trasferimento, nel 2008, della sede amministrativa e organizzativa del Centro presso l'Università Roma Tre, dopo il recesso dell'Università Roma Sapienza;
- dell'atto aggiuntivo alla Convenzione con il quale, nel 2009, è stata formalizzata la modifica della denominazione del Centro in Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale e la modifica dell'art. 9 sulle modalità di rinnovo esplicito all'adesione al Centro;
- della scadenza dell'ultima durata quinquennale del Centro (2015/2020);
- dell'art.9 della Convenzione vigente, secondo cui *“la convenzione ha validità di cinque anni, rinnovabile di cinque anni in cinque anni con la dichiarazione specifica di tutte le Università convenzionate, ove non intervenga disdetta da almeno due terzi delle Università contraenti sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata di ricevuta di ritorno, indirizzata al Direttore del Centro”*.
- del parere favorevole espresso dal Consiglio Scientifico del Centro in merito al rinnovo del Centro per ulteriori cinque anni;
- delle delibere degli organi collegiali competenti dell'Università degli studi Roma Tre, sede amministrativa, e di tutti gli altri Atenei aderenti, relativamente al prosieguo delle attività del Centro per un ulteriore quinquennio (2021/2025);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

(le premesse sono parte integrante della presente convenzione)

Art. 1 –Scopi e attività del Centro

Tra le Università indicate in epigrafe è rinnovato, con la presente Convenzione, il Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro- Orientale (CISUECO), citato nel seguito come “Centro”, già istituito nel 1989, al fine di:

- promuovere, sostenere e coordinare ricerche nel campo degli studi di lingua, letteratura, storia e, più in generale, sulla civiltà ungherese e degli studi sull'Europa centro- orientale ad essa collegati, nonché sollecitare e favorire i contributi scientifici e le iniziative culturali che prevedano anche lo studio di aspetti particolari storico-culturali, geo-politici e giuridico-economici delle relazioni stabilitesi nel corso dei secoli tra l'Italia, da un lato, e l'Ungheria nonché l'area dell'Europa centro-orientale ad essa collegata, dall'altro lato;
- favorire lo scambio di informazioni e di materiali tra le Unità di Ricerca afferenti al Centro e altri Dipartimenti universitari, Enti e Fondazioni pubblici e privati che si occupano di studi ungheresi e sull'Europa centro-orientale;
- sviluppare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale.

Il Centro promuove iniziative culturali e scientifiche, organizza gli incontri dei docenti di lingua e letteratura ungherese delle Università italiane, individua gli eventuali coordinamenti delle ricerche scientifiche nel campo degli studi ungheresi in Italia.

Il Centro si propone di mantenere contatti permanenti con l'Accademia Ungherese delle Scienze (MTA), con l'Accademia d'Ungheria in Roma e con le Università ungheresi e di altri Paesi dell'Europa centro-orientale. Esso auspica una piena collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri Italiano, con i rappresentanti culturali e diplomatici ungheresi in Italia, con **l'Istituto Balassi (Balassi Intézet) di Budapest il Ministero degli Affari Esteri e del Commercio dell'Ungheria e del connesso Balassi Scholarship Programme**, con l'Associazione Internazionale di Studi Ungheresi (Nemzetközi Magyarorságtudományi Társaság) con sede a Budapest.

Le parti si danno reciprocamente atto e riconoscono che il Centro non ha soggettività giuridica propria e non ha autonomia patrimoniale, negoziale ed economico-finanziaria, operando unicamente in relazione al raggiungimento di obiettivi comuni per la ricerca scientifica delle Università che lo istituiscono, sulla base delle decisioni derivanti dalla presente Convenzione e degli atti successivamente stipulati, con attività posta in essere direttamente dalle Università stesse, nell'ambito della rispettiva e autonoma organizzazione.

Ogni attività svolta dal Centro non sarà sovrapponibile o concorrenziale con le attività svolte dai Dipartimenti degli Atenei aderenti.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università aderenti in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibile per i progetti.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università aderenti in relazione al loro effettivo apporto.

Art. 2 - Sede e organizzazione del Centro

La sede amministrativa e organizzativa del Centro è stabilita presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi Roma Tre.

La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.

Il Centro è organizzato in Unità di Ricerca operanti presso i Dipartimenti con interessi scientifici riguardanti la civiltà ungherese e dell'Europa centro-orientale, nei suoi più vari aspetti, secondo l'allegato A alla presente Convenzione. Possono far parte delle Unità di Ricerca i professori ordinari e associati, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, i docenti a contratto, i lettori/CEL, gli assegnisti e i dottorandi. Il coordinamento e la rappresentanza ordinaria delle Unità di ricerca sono attribuiti al solo personale universitario in organico. Sarà cura degli Atenei convenzionati comunicare al Dipartimento sede amministrativa del Centro la costituzione o la soppressione delle Unità di Ricerca.

Art. 3 – Adesioni al Centro e recessi

Gli Atenei facenti parte del Centro alla data di stipula del presente atto sono indicati nell'allegato A.

Possono entrare a far parte del Centro altri Atenei che ne facciano motivata richiesta, indicando i nominativi dei propri professori e ricercatori interessati ad aderirvi e il relativo Dipartimento, con l'Unità di ricerca costituita. Il Consiglio Scientifico del Centro delibera in merito a tali richieste. In caso di deliberazione favorevole, le adesioni di altre Università sono formalizzate mediante la sottoscrizione di appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, da sottoporre alla preventiva approvazione degli organi competenti di tutti gli Atenei aderenti.

Possono aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi, professionisti ed esperti di chiara fama, sia italiani che stranieri, non appartenenti agli Atenei aderenti, che svolgono attività di ricerca scientifica, **di traduzione letteraria e/o tecnico-scientifica o artistico-letteraria** nei settori **e ambiti** di interesse del Centro e che ne facciano motivata richiesta. La domanda di adesione è presentata al Direttore e da questi è sottoposta al Consiglio Scientifico che delibera in merito e potrà ammetterli a far parte dell'organo quali componenti aggregati, senza diritto di voto e senza concorrere al numero legale.

I professori e ricercatori che intendano recedere dal Centro presentano al Direttore del Centro apposita comunicazione che il Direttore sottopone al Consiglio Scientifico per la relativa presa d'atto e per le eventuali conseguenti deliberazioni.

Art. 4 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Direttore.

Art. 5 – Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto dai rappresentanti delle Unità di Ricerca del Centro (uno per ciascuna), per un numero massimo di tre Unità per Ateneo.

I componenti del Consiglio Scientifico sono designati dai Rettori delle Università convenzionate tra i docenti e i ricercatori della o delle Unità di Ricerca, su indicazione dei docenti e dei ricercatori afferenti alle Unità stesse; restano in carica per tre anni e possono svolgere ulteriori mandati successivi.

Il Consiglio Scientifico svolge le seguenti funzioni:

- a) fissa le linee generali delle attività del Centro;
- b) delibera sulle richieste di adesione al Centro, ai sensi dell'art. 3;
- c) elegge il Direttore del Centro;
- d) approva la relazione annuale programmatica sull'attività del Centro e la relazione annuale sulle attività svolte nell'anno precedente, predisposte dal Direttore, anche ai fini del rinnovo del Centro;
- e) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo di ogni anno predisposti in collaborazione con il Direttore dalla Segreteria del Dipartimento sede amministrativa;
- f) delibera su ogni altro argomento sottoposto al proprio esame dal Direttore.

I docenti a contratto, i lettori/CEL, gli assegnisti e i dottorandi possono partecipare al Consiglio Scientifico del Centro solo su delega dei docenti e dei ricercatori afferenti alle Unità di Ricerca.

Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

È facoltà del Direttore indire una riunione del Consiglio Scientifico con la partecipazione, a titolo consultivo e non deliberativo, di tutti gli aderenti al Centro per la discussione di tematiche di particolare rilevanza in relazione alle attività del Centro.

Per lo svolgimento dei lavori delle adunanze il Direttore nomina un segretario fra i componenti del Consiglio Scientifico.

Art. 6 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque componenti eletti tra i professori e i ricercatori facenti parte del Consiglio Scientifico.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e possono svolgere ulteriori mandati successivi. Il componente eventualmente subentrato in corso di mandato cessa con il cessare degli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- a) cura l'attuazione delle linee generali dell'attività del Centro, proponendo al Consiglio Scientifico le opportune deliberazioni e curando l'esecuzione di quelle approvate;
- b) delibera in merito al piano programmatico annuale delle attività del Centro, predisposto dal Direttore, in cui sono definiti i progetti di utilizzazione delle risorse disponibili;
- c) delibera in merito alla relazione annuale, predisposta dal Direttore e approvata dal Consiglio Scientifico, sull'attività svolta dal Centro, sull'utilizzazione delle risorse e su ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività svolta; dopo l'approvazione, la relazione viene trasmessa ai Rettori degli Atenei e ai Direttori dei Dipartimenti costituenti il Centro;
- d) delibera su eventuali modifiche al presente accordo, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti dei rispettivi Atenei aderenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore in seduta ordinaria di norma ogni quattro mesi e deve riunirsi almeno una volta all'anno. Esso si riunisce in seduta straordinaria per iniziativa del Direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei componenti. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in modalità telematica.

La convocazione del Consiglio Direttivo è trasmessa dal Direttore per iscritto, per via telematica a mezzo posta elettronica, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il Consiglio può essere convocato con almeno 24 ore di preavviso. Il Direttore è tenuto ad inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno un quarto dei membri del Consiglio.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore o, in sua mancanza, di colui che presiede la seduta.

Per lo svolgimento dei lavori delle adunanze il Direttore nomina un segretario fra i componenti del Consiglio Direttivo o, in caso di necessità, un docente o un ricercatore afferente ad una Unità di Ricerca.

Art. 7 - Il Direttore

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico fra i professori universitari di ruolo (ordinari e associati) che ne fanno parte ed è nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È eletto colui che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità è eletto il più anziano in ruolo (l'ordinario - o l'associato, se si tratta di due candidati associati - più anziano in ruolo).

Il Direttore rimane in carica per la durata del mandato del Consiglio Scientifico che lo ha eletto e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro, ne promuove e coordina le attività istituzionali;
- b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico e il Consiglio Direttivo;
- c) predispone la relazione programmatica annuale sull'attività del Centro e la relazione annuale sulle attività svolte nell'anno precedente, entrambe corredate di un piano di sostenibilità economico-finanziaria, e le trasmette per l'approvazione al Consiglio Scientifico;
- d) provvede alla gestione del Centro, coordinandosi con il Dipartimento sede amministrativa;
- e) sottoscrive esclusivamente atti riguardanti le attività previste dalla presente Convenzione che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento (Direttore o Consiglio di Dipartimento) sede amministrativa del Centro, previa proposta formulata con delibera del Consiglio Direttivo del Centro;
- f) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e del Dipartimento sede amministrativa del Centro, per lo svolgimento delle attività di coordinamento finalizzate alla realizzazione delle iniziative promosse dal Centro;
- g) nomina il vicedirettore tra i componenti del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento del Direttore, le sue funzioni sono esercitate dal vicedirettore.

Art. 8 – Finanziamenti e amministrazione

Il Centro opera mediante eventuali finanziamenti provenienti:

- a) dal Ministero dell'Università e della Ricerca sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria.
- b) dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- c) dall'Unione Europea
- d) da convenzioni con Enti di ricerca nazionali e internazionali;
- e) da altri Enti pubblici o privati o Fondazioni che operano in settori di interesse del Centro;
- f) ove previsti, dalle Università aderenti.

Il Centro, stante l'assenza della soggettività giuridica, non ha propria capacità di assumere oneri finanziari e/o di costituire rapporti convenzionali o contrattuali, tra cui rapporti di lavoro. Le competenze in tali ambiti, al fine di realizzare le attività del Centro, sono di pertinenza degli organi competenti del Dipartimento o dell'Ateneo sede amministrativa o dei singoli Atenei, su proposta degli organi del Centro.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'istituzione del Centro non comporta l'assunzione di oneri finanziari per gli Atenei aderenti.

L'erogazione di eventuali contributi da parte degli Atenei aderenti o dei Dipartimenti di riferimento, può avvenire esclusivamente su base facoltativa e previa approvazione degli organi competenti, conformemente ai rispettivi Regolamenti.

La gestione amministrativa, negoziale, economico-patrimoniale e finanziaria relativa al Centro sarà a cura del Dipartimento sede amministrativa dello stesso e facendo parte del bilancio dell'Ateneo risulterà da specifico Centro di responsabilità e di costo del budget economico e degli investimenti.

La gestione amministrativa e contabile, anche relativa agli eventuali finanziamenti destinati a sostenere le attività del Centro, è svolta dal Dipartimento sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico. La gestione amministrativo-contabile del Centro si uniforma alle previsioni delle norme vigenti in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico delle Università e, altresì, ai principi di equilibrio finanziario e di stabilità e sostenibilità economiche.

Eventuali oneri di funzionamento amministrativo del Centro saranno a carico del Dipartimento presso il quale è stabilita la sede amministrativa e dovranno essere di volta in volta espressamente deliberati dall'organo collegiale competente.

Per le proprie attività il Centro può avvalersi del personale che il Dipartimento sede amministrativa o gli altri Dipartimenti presso cui hanno sede le Unità di ricerca, metteranno a disposizione, compatibilmente con le proprie esigenze e previ accordi tra gli Atenei aderenti.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione dell'ultima parte aderente, ha durata quinquennale ed è rinnovabile di quinquennio in quinquennio. Il rinnovo sarà attuato previa specifica delibera degli organi competenti delle parti aderenti, con la stipulazione di un atto per iscritto.

Ogni parte aderente ha la possibilità di recedere dal Centro presentando una formale comunicazione scritta almeno sei mesi prima della scadenza della presente convenzione, da inviarsi con posta elettronica certificata indirizzata al Direttore del Centro, con l'impegno a completare eventuali attività intraprese.

Ai fini del rinnovo della presente convenzione, il Consiglio Scientifico approva e sottopone ai Dipartimenti e agli Atenei interessati una relazione sulle attività svolte nel quinquennio.

Articolo 10 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato

Alla scadenza o in caso di risoluzione anticipata del presente accordo, i beni eventualmente concessi in uso per le attività promosse e/o poste in essere dal Centro sono riconsegnati all'ente concedente.

Per quanto concerne i beni acquistati con risorse di pertinenza e/o da iniziative poste in essere dal Centro, gli stessi saranno ripartiti fra le Università convenzionate con delibera degli organi del Centro.

Le risorse assegnate in maniera indivisa alle Università per il tramite e/o in riferimento alle attività del Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei resteranno nella gestione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

Art. 11 - Modifiche della convenzione

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Consiglio Scientifico e con la conseguente approvazione degli organi competenti delle Università costituenti il Centro.

Art. 12- Scioglimento del Centro

Il Centro è sciolto su proposta del Consiglio Scientifico e con deliberazione degli organi competenti delle Università costituenti nei seguenti casi:

- a) mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa;
- b) venire meno dell'interesse per le attività di ricerca del Centro;

c) venire meno della pluralità di aderenti, vale a dire la riduzione a un solo Dipartimento aderente;

d) scadenza del termine di durata della presente convenzione, senza che sia stato formalizzato il rinnovo.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile.

Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Scientifico ha avanzato proposta di scioglimento.

Art. 13 - Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Le Università si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione, affinché i referenti della sicurezza delle Università possano definire eventuali azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria. Il personale di ciascuna Università che si recherà presso una sede dell'altra per l'esecuzione delle attività relative alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Art. 14 - Coperture assicurative

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e con il responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca. Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni, laddove previsto internamente ai singoli Atenei, che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Art. 15 - Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo, senza il preventivo consenso della parte proprietaria delle informazioni riservate.

Le Università convenzionate si impegnano, reciprocamente, al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro, in conformità alle misure e agli obblighi imposti nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

Art. 16 - Diritto di proprietà intellettuale

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti, ai Dipartimenti di afferenza ed ai professori e ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

Art. 17 - Norme transitorie

All'atto di approvazione della presente convenzione gli atenei aderenti al Centro propongono il nominativo della rispettiva rappresentanza nel Consiglio Scientifico, predisponendo così l'allegato A.

Entro 60 giorni dalla data finale di sottoscrizione della presente convenzione, si procede al rinnovo degli organi del Centro.

Art. 18- Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del Centro e altresì la normativa generale vigente in materia.

Art. 19 - Foro competente

Per controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, le Parti, in assenza di una definizione amichevole, potranno adire il Foro di Roma o altro foro individuato quale competente in base alla legge.

Art. 20 - Firma digitale, spese e bollo

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex art.24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Convenzione, sottoscritta da tutte le Parti aderenti mediante firma digitale, entra in vigore a partire dalla data del repertorio finale.

Letta, approvata e sottoscritta.

*DATA**

*FIRMA***

**La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

***Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*

Il Consiglio dà parere favorevole al rinnovo del CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO ORIENTALE (CISUECO), prende atto della composizione dell'Unità di Ricerca "Studi interculturali e interdisciplinari italo-ungheresi e danubiani" attiva nel Dipartimento FORLILPSI (Dott.sse Katia Brunetto, Lena Dal Pozzo, Giorgia Ferrari, Kinga Kapacsy, Mariarosaria Scigliano, Claudia Tatasciore) e propone il rinnovo del Referente nella persona della Prof. Beatrice Tottossy.

16. Laboratori congiunti

Niente da deliberare.

17. Delibera di fattibilità di progetti di ricerca

La Presidente fa presente, preliminarmente, che l'anno da indicare per l'inserimento delle proposte progettuali nell'Anagrafe della Ricerca è il 2021 (non utilizzare 2020).

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio le proposte progettuali inserite nell'anagrafe della ricerca entro la scadenza per la presentazione delle pratiche di cui alla tabella seguente:

Responsabile scientifico	Titolo	Acronimo	Durata (in mesi)	Ente finanziatore/Committente	Tipo di partecipazione	Finanziamento richiesto (in euro)
---------------------------------	---------------	-----------------	-------------------------	--------------------------------------	-------------------------------	--

Responsabile scientifico	Titolo	Acronimo	Durata (in mesi)	Ente finanziatore/ Committente	Tipo di partecipazione	Finanziamento richiesto (in euro)
BANDINI GIANFRANCO	Rappresentazioni dell'esperienza scolastica negli archivi personali e familiari in Toscana	RESCAT	24	Regione Toscana	COORDINATORE	18.000,00
BIAGIOLI RAFFAELLA	Creando reti educative in Val di Cornia		24	Fondo per il contrasto delle povertà educative minorili	PARTECIPANTE	12.000,00
CAPPERUCCI DAVIDE	Sustaining the professional development of teachers within schools as professional learning environments	RESPOND	36	European Union	COORDINATORE	325.000,00
DEL GOBBO GIOVANNA	Il cielo di tutti		24	Con i Bambini Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	PARTECIPANTE	20.000,00
DEL GOBBO GIOVANNA	Prospettiva comune per una comunità educante partecipata e non violenta		24	Fondazione Con i Bambini	PARTECIPANTE	20.000,00
DEL GOBBO GIOVANNA	Verso un patto educativo del casentino e della valtiberina		24	Fondazione con i Bambini	PARTECIPANTE	18.000,00
GALEOTTI GLENDA	valutazione degli interventi finanziati del programma A braccia aperte		36	Impresa sociale Coibambini	TERZA PARTE	20.000,00

Responsabile scientifico	Titolo	Acronimo	Durata (in mesi)	Ente finanziatore/ Committente	Tipo di partecipazione	Finanziamento richiesto (in euro)
GUAZZINI ANDREA	Integrating “Zoonotic Diseases” and “One Health” Concepts into Environmental Education Curriculum	NO WAY TO ZOOSES	24	EUROPEAN COMMISSION - JOINT RESEARCH CENTRE	PARTECIPANTE	35.000,00
MANCANIELLO MARIA RITA	Inclusive Higher Education Systems for Students with Intellectual Disabilities	IHES	24	Erasmus – Partnerships for Cooperation in the field of Higher Education	PARTECIPANTE	50.000,00
NOCENTINI ANNALaura	Understanding and fighting cyberbullying on social networks	Acronym: UFC	36	End Violence and the TECH COALITION SAFE ONLINE FUND 2021	PARTECIPANTE	38.500,00
RANIERI MARIA	DSA in DaD. Contrastare lo svantaggio educativo con i vantaggi della Didattica digitale.		12	Intesa San Paolo	PARTECIPANTE	70
RANIERI MARIA	Supporting Self Regulated Learning in Emergency Remote Education	SuperRED	30	UNIONE EUROPEA	COORDINATORE	60.000,00

Responsabile scientifico	Titolo	Acronimo	Durata (in mesi)	Ente finanziatore/Committente	Tipo di partecipazione	Finanziamento richiesto (in euro)
TOTTOSSY BEATRIX	AI Read – ambiente digitale di promozione e assistenza alla lettura: accessibilità e riscoperta dei testi del patrimonio letterario e storico-culturale. Con case studies sugli archivi e le biblioteche di Ignazio Silone e Giacomo Matteotti	AI Read	24	Regione Toscana (€42.000) - Fondazione di Studi Storici “Filippo Turati”, Firenze (€6.000) - Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, Roma (€12.000)	COORDINATORE	60.000,00

La Presidente ricorda l'importanza di chiedere il supporto dell'UP Progetti di Ricerca durante la stesura della proposta progettuale e con congruo anticipo rispetto alla scadenza per la presentazione dei progetti ed alla delibera di fattibilità in considerazione delle implicazioni a livello dipartimentale e di Ateneo.

La Presidente ricorda inoltre che è necessario attenersi alla procedura indicata nelle specifiche “Linee guida” approvate dagli organi di Ateneo (di cui raccomanda la lettura integrale) ed in particolare alle fasi procedurali essenziali:

A) Progettazione e presentazione delle proposte: Tale attività è in carico alla UP Progetti di Ricerca. Una volta manifestata la volontà del ricercatore di partecipare ad un bando, la UP Progetti di Ricerca offre supporto nella predisposizione della proposta progettuale

B) Delega del Rettore per la firma dei Direttori di Dipartimento trasmessa al responsabile del progetto dalla UP Progetti di Ricerca

C) Inserimento del progetto nell'anagrafe della ricerca (per gli RTD è necessario indicare in Anagrafe, nel campo note, il nominativo del docente che dovrebbe eventualmente sostituirli nel ruolo di responsabile scientifico)

D) Delibera di fattibilità del Consiglio di Dipartimento con cui vengono assunti consapevolmente decisioni e impegni

E) Firma del Direttore del Dipartimento: “una volta ottenuta la delibera in questione, e solo in tal caso, il Direttore di Dipartimento, già in possesso della procura speciale per la firma, può procedere a sottoscrivere...”

Delibera

Il Consiglio, considerate le proposte progettuali inserite in Anagrafe, approva la partecipazione del Dipartimento ai progetti de quo e dichiara la fattibilità e la sostenibilità di ogni singolo progetto, sia in termini di disponibilità di personale docente/ricercatore e tecnico amministrativo necessario, sia in termini di budget e di impegno a coprire eventuali oneri aggiuntivi derivanti dal progetto.

La Direttrice di Dipartimento potrà conseguentemente procedere a sottoscrivere le domanda di presentazione di ogni singola proposta di progetto.

18. Variazioni di bilancio

18.1 Variazioni di storno per pagamenti alla Firenze University Press

La Presidente chiede l'approvazione della seguente variazione di storno per pagamenti alla Firenze University Press dei seguenti volumi della collana BSFM usciti nel 2021:

Journal of Early Modern Studies, 10-2021 € 1.050,00

Valentina Fiume, *Codici dell'anima*, € 550,00.

Per un totale di € **1.600,00** da prelevare dalla voce di costo del budget dotazione FORLILPSI CO.04.01.05.01.02.07(Costi per prestazioni rese da altre UU.AA) e ripartire su FUPPROGETTIFFO.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

18.2 Variazioni di storno per trasferimenti ad altri dipartimenti

La presidente comunica al Consiglio che il Direttore del Corso di Sostegno ha deciso di trasferire ai seguenti docenti i fondi per gli insegnamenti del sostegno, tenuti negli anni passati e non distribuiti, a valere sul Progetto di Sostegno 2021:

Paola Allori Dipartimento NEUROFARBA : € 2.700,00

Erik Longo Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) : € 1.295,00.

La presidente chiede, pertanto, che sia autorizzata una variazione di bilancio per trasferimento ai dipartimenti NEUROFARBA e DSG:

Progetto 58525_SOSTEGNO_2021: - 3.995,00

Dipartimento NEUROFARBA: CO.04.01.02.01.08.11 - assistenza informatica: + 2.700,00

Dipartimento DSG: CO.01.01.02.07.01.02 - Macchine e attrezzature informatiche da ufficio: + 1.295,00

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante

18.3 Variazione di storno per assegno di ricerca

La Presidente comunica che il prof. Giuliano Franceschini ha chiesto di finanziare l'attivazione di un nuovo assegno di ricerca di € 26.407,20 con fondi provenienti dal Progetto 58525_Sostegno_21, con decorrenza 01/09/2021. Pertanto, si rende necessaria la seguente variazione tecnica di bilancio per trasmettere il contributo direttamente sul conto assegni di ateneo:

Conto	Denominazione	Progetto	U.A.	Ammontare e Variazione	Motivazione
	Progetti per didattica finanziata dall'Ateneo	58525_SOSTEGNO_21	58525		Nuova attivazione assegno di ricerca su progetto 58525_SOSTEGNO_21 decorrenza 01/09/2021- resp. Giuliano Franceschini
	TOTALE			- 26.407,20	
CO.04.01.01.01.02.02.01	Assegni di Ricerca		50000.RICE. ASSEGNI		Nuova attivazione assegno di ricerca su progetto 58525_SOSTEGNO_21 decorrenza.. 01/09/2021- resp. Giuliano Franceschini
	TOTALE			26.407,20	
	TOTALE			0,00	

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

19. Incarichi extra-impiego

Niente da deliberare

20. Richieste di patrocinio

Niente da deliberare

21. Adesione alle sezioni

- In data 11/05/2021 il prof. Macinai ha inviato la richiesta del dott. Cosimo Di Bari di aderire alla sezione di "Pedagogia".

La Sezione di Pedagogia del Dipartimento FORLILPSI, riunitasi il giorno stesso ha espresso unanime parere positivo.

- Con e mail del 19/05/2021 la prof. Bigozzi ha comunicato che è stata accolta la richiesta di adesione alla sezione di Psicologia della dott.ssa Emanuela Palladino.

Il Consiglio unanime approva. Letto e approvato seduta stante.

22. Varie ed eventuali

Niente da deliberare.

Alle ore 17.52 lasciano la seduta, i rappresentanti degli studenti, degli assegnisti, dei Lettori, del personale tecnico-amministrativo e il RAD, **il Consiglio di Dipartimento prosegue nella sua composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e ai Ricercatori a tempo Indeterminato e Determinato** per deliberare sui seguenti punti all'odg.

La presidente nomina segretario verbalizzante la prof.ssa Vanna Boffo

23. Proposta di chiamata diretta di un RTD b) nel SC 10/N1 - Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa, SSD L-OR/10 Storia Dei Paesi Islamici ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005

Il Presidente richiama la circolare Rettorale 32/2020 (prot. n. 224538 del 14/12/2020) con la quale è stata avviata una ricognizione di candidati da proporre per il reclutamento di professori e ricercatori a tempo determinato di tipo b) tramite chiamata diretta nell'anno 2021,

Il Dipartimento è stato autorizzato a deliberare al massimo una proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, nelle more della pubblicazione del D.M. relativo ai criteri di ripartizione dei Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2021.

Richiamato quanto deliberato dal Consiglio, nella precedente seduta del 17/03/2021 in ordine alla manifestazione d'interesse per la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9 della L. n. L. 230/2005 della Dott.ssa Barbara H. Roggema, il cui *curriculum* corrisponde pienamente alle esigenze del Dipartimento.

Considerato l'esito positivo delle verifiche preliminari in merito alla suddetta chiamata, comunicato da parte degli Uffici dell'amministrazione centrale.

Il Presidente, presenta la proposta di chiamata diretta per il SC 10/N1 - Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa, SSD L-OR/10 Storia Dei Paesi Islamici, formulata dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione nella seduta del 17/03/2021 per la quale il Consiglio, nella precedente seduta del 17/03/2021, ha manifestato interesse, esponendo al Consiglio quanto segue:

"Il settore L-OR/10 presenta vaste possibilità di approfondimento e arricchimento per le attività di ricerca scientifica in particolare dei settori di lingue e letterature orientali dell'area mediorientale (L-OR/08, L-OR/12 e L-OR/13) afferenti al FORLILPSI.

L'insegnamento di Storia dei Paesi islamici (L-OR/10) è attivo nel CdS LM36 ed è attualmente coperto da contratto. La chiamata di un RTD b) sul settore permetterà, oltre che la copertura organica di tale insegnamento anche la sua attivazione nel CdS L-11"

Durante la discussione viene in particolare evidenziato il fatto che la Dott.ssa Barbara H. Roggema ricopre la qualifica di Ricamatrice "Wissenschaftliche Mitarbeiterin" che, ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° settembre 2016 n. 662, risulta equipollente a RTD b).

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi in proposito.

Il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, nella composizione ristretta ai **Professori Ordinari ed Associati ed ai Ricercatori a tempo indeterminato e determinato e a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto,**

- vista la Legge n. 230/2005;
- vista la Legge n. 240/2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ordinari e associati emanato con D.R. n.

467/2019 e in particolare l'art. 20;

- visto il Decreto Ministeriale del 1° settembre 2016 n. 662 “*Definizione della tabella di corrispondenza fra posizioni accademiche italiane e estere di cui all’art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*” che ha determinato le corrispondenze ai fini di garantire piena applicazione all’art. 18, comma 1 della norma citata;
- vista la circolare Rettorale 32/2020 (prot. n. 224538 del 14/12/2020);
- considerato quanto proposto dalla CIA nella seduta del 10/03/2021;
- richiamata la propria precedente delibera con la quale è stato manifestato l’interesse per la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9 della L. n. L. 230/2005 della Dott.ssa Barbara H. Roggema, il cui curriculum corrisponde pienamente alle esigenze del Dipartimento;
- valutato il CV della Dott.ssa Barbara H. Roggema;
- acquisito l’attestato/contratto che riporta la qualifica ricoperta in lingua originale e il periodo di servizio svolto;
- verificato che la Dott.ssa Barbara H. Roggema risulta essere tra gli “*studiosi stabilmente impegnati all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere*”;
- acquisito il consenso dell’interessato alla chiamata diretta;
- preso atto che non sussiste un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019, ha ritenuto opportuno, anche al fine di incrementare l’attrattività dell’Ateneo nei confronti di studiosi aventi titolo a tali tipologie di reclutamento, individuare un criterio oggettivo per la definizione dell’inquadramento più idoneo da applicare ai professori assunti per chiamate dirette, e ha disposto quanto segue:
“*di individuare i seguenti criteri per la definizione dell’inquadramento più idoneo da applicare a professori assunti per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 tenendo conto dell’eventuale anzianità di servizio:*
- *allo studioso proposto per la chiamata diretta che ricopre una posizione accademica equipollente per un periodo superiore ai tre anni minimi richiesti dalla norma, è riconosciuta per il periodo ulteriore una classe economica per ciascun triennio di servizio, fino ad un massimo di tre classi, corrispondenti a dodici anni di servizio totale, di cui tre quale requisito per procedere alla chiamata e nove quali anzianità di servizio;*
- *al vincitore nell’ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, proposto per la chiamata diretta si riconosce l’anzianità di servizio esclusivamente a coloro che sono chiamati nella medesima qualifica. Si considera infatti che la proposta di chiamata in un ruolo superiore, consentita dalla normativa in materia, costituisca già riconoscimento dell’anzianità di servizio.*
Gli Organi di Ateneo valutano le richieste motivate di inquadramento economico superiore deliberate dal Dipartimento contestualmente alla proposta di chiamata.
Il maggior onere derivante dal riconoscimento dell’anzianità di servizio è interamente a carico del bilancio di Ateneo, con nessun addebito a carico del Dipartimento.
I criteri suddetti si applicano alle proposte di chiamata diretta che verranno effettuate a partire dal 2019”;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 dicembre 2020, nel destinare i Punti Organico ad interventi finalizzati o strategici in collaborazione con i Dipartimenti, ha previsto fra questi il “*cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all’Ateneo; per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di vincitori nell’ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento*”;
- precisato che conseguenza di quanto sopra deliberato i costi in termini di *PuOr* per la copertura dei posti, cofinanziati dal MIUR nella misura del 50%, sono i seguenti:
 - professore Ordinario: 0,50 *PuOr* a carico del MIUR, 0,25 *PuOr* coperti dai *PuOr* destinati ad interventi finalizzati o strategici, 0,25 *PuOr* a carico del Dipartimento;
 - professore Associato: 0,35 *PuOr* a carico del MIUR, 0,175 *PuOr* coperti dai *PuOr* destinati ad interventi finalizzati o strategici, 0,175 *PuOr* a carico del Dipartimento;
 - ricercatore a tempo determinato di tipologia b): 0,25 *PuOr* a carico del MIUR, 0,125 *PuOr* coperti dai *PuOr* destinati ad interventi finalizzati o strategici, 0,125 *PuOr* a carico del Dipartimento;
- tenuto conto che l’imputazione dei *PuOr* della chiamata diretta in oggetto sarà effettuata solo al momento della effettiva presa di servizio dello studioso,
- ritenuto opportuno deliberare nelle more della pubblicazione del D.M. relativo ai criteri di ripartizione dei Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2021,

delibera all'unanimità

1) di approvare la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 di un RTD b) nel SC 10/N1 - Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa, SSD L-OR/10 Storia Dei Paesi Islamici nella persona della Dott.ssa Barbara H. Roggema il cui curriculum è allegato e parte integrante del presente verbale (**Allegato 1 del punto 23**);

2) di individuare le seguenti necessità didattiche e scientifiche che giustificano la richiesta di un nuovo posto sul settore scientifico disciplinare oggetto della chiamata:

“Il settore L-OR/10 presenta vaste possibilità di approfondimento e arricchimento per le attività di ricerca scientifica in particolare dei settori di lingue e letterature orientali dell'area mediorientale (L-OR/08, L-OR/12 e L-OR/13) afferenti al FORLILPSI.

L'insegnamento di Storia dei Paesi islamici (L-OR/10) è attivo nel CdS LM36 ed è attualmente coperto da contratto. La chiamata di un RTD b) sul settore permetterà, oltre che la copertura organica di tale insegnamento anche la sua attivazione nel CdS L-11)”

24. Procedura selettiva per la copertura di 1 posti di RTD b), ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 522/2021. Proposta nominativi componenti commissioni di valutazione SSD M-PSI/04

La Presidente ricorda che con Decreto rettorale, 6 aprile 2021, n. 522 (prot. 111688) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 4062) dal 7 aprile al 6 maggio 2021, è stata emessa una selezione per la copertura di 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il bando interessa il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia per 1 posto nel SC 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, SSD M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione.

Il bando è scaduto il giorno 06/05/2021 ed il Consiglio di Dipartimento è stato convocato nella sua composizione ristretta ai professori di ruolo e ai Ricercatori a tempo indeterminato e determinato per deliberare la proposta della composizione della Commissione giudicatrice. A questo proposito la Presidente richiama l'art. 9 del “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” (Decreto n. 467/2019 del 16/04/2019) che disciplina le modalità di nomina della commissione giudicatrice, evidenziando le parti rilevanti per la selezione in oggetto.

La Presidente riferisce che sono stati proposti i seguenti nominativi:

<p>Lucia Mason: membro designato M-PSI/04 Università di Padova PO Dario Bacchini: M-PSI/04 Università di Napoli “Federico II” PO Sergio Morra: M-PSI/04 Università di Genova PO Carmen Belacchi: M-PSI/04 Università di Urbino Carlo Bo PO Gabrielle Coppola: M-PSI/04 Università di Bari “Aldo Moro”, PO</p>
--

Si aprono le votazioni con Eligo.

Votanti 66

Al termine della votazione si riportano i seguenti risultati:

Lucia Mason: 60

Dario Bacchini: 56

Sergio Morra: 54

Gabrielle Coppola: 7

Carmen Belacchi: 6

Scheda bianca : 1

Dopo ampia discussione, preso atto che i docenti hanno le condizioni per la loro designazione, il Presidente sottopone al Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta dei professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, la proposta di nomina della commissione per la selezione per un posto

di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il SC 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, SSD M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, che risulta essere così costituita:

- Lucia Mason prof.ssa Lucia Mason, ruolo PO, Università di Padova - M-PSI/04
- prof. Dario Bacchini ruolo PO, Università di Napoli "Federico II" - M-PSI/04
- prof. Sergio Morra ruolo PO, Università di Genova - M-PSI/04

Si precisa infine che per tutti i membri esterni sono state acquisite e conservate presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 35 - bis D.Lgs. 165/2001, (introdotto dalla Legge anticorruzione n. 190/2012), "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" e quella relativa alla valutazione di cui all'art. 6, comma 7, della legge 240/2010.

In particolare si dichiara che:

tutti i commissari proposti hanno ottenuto valutazione positiva ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010;

tutti i commissari proposti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.L.vo 165/2001;

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

25. Procedura selettiva per la copertura di 1 posti di RTD b), ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 522/2021. Proposta nominativi componenti commissioni di valutazione SSD L-OR/08

La Presidente ricorda che con Decreto rettorale, 6 aprile 2021, n. 522 (prot. 111688) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 4062) dal 7 aprile al 6 maggio 2021, è stata emessa una selezione per la copertura di 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il bando interessa il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia per un posto nel SC 10/N1 Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/08 Ebraico.

Il bando è scaduto il giorno 06/05/2021 ed il Consiglio di Dipartimento è stato convocato nella sua composizione ristretta ai professori di ruolo e ai Ricercatori a tempo indeterminato e determinato per deliberare la proposta della composizione della Commissione giudicatrice. A questo proposito la Presidente richiama l'art. 9 del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Decreto n. 467/2019 del 16/04/2019) che disciplina le modalità di nomina della commissione giudicatrice, evidenziando le parti rilevanti per la selezione in oggetto.

Dopo ampia discussione, preso atto che i docenti hanno le condizioni per la loro designazione, il Presidente sottopone al Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta dei professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, la proposta di nomina della commissione per la selezione per un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il SC 10/N1 Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/08 Ebraico, che risulta essere così costituita:

- prof. Ida Zatelli, Università degli Studi di Firenze PO – L-OR/08
- prof. Giancarlo Lacerenza, Università degli Studi di Napoli l'Orientale PO – L-OR/08
- prof. Massimo Giuliani, Università degli Studi di Trento PA – L-OR/08

Si precisa infine che per tutti i membri esterni sono state acquisite e conservate presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 35 - bis D.Lgs. 165/2001, (introdotto dalla Legge anticorruzione n. 190/2012), "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" e quella relativa alla valutazione di cui all'art. 6, comma 7, della legge 240/2010.

In particolare si dichiara che:

tutti i commissari proposti hanno ottenuto valutazione positiva ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010;

tutti i commissari proposti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.L.vo 165/2001;

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

26. Procedura selettiva per la copertura di 2 posti di RTD b), ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 522/2021. Proposta nominativi componenti commissioni di valutazione SSD M-PED/01

La Presidente ricorda che con Decreto rettorale, 6 aprile 2021, n. 522 (prot. 111688) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 4062) dal 7 aprile al 6 maggio 2021, è stata emessa una selezione per la copertura di 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il bando interessa il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia per 2 posti nel SC 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, SSD M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale.

Il bando è scaduto il giorno 06/05/2021 ed il Consiglio di Dipartimento è stato convocato nella sua composizione ristretta ai professori di ruolo e ai Ricercatori a tempo indeterminato e determinato per deliberare la proposta della composizione della Commissione giudicatrice. A questo proposito la Presidente richiama l'art. 9 del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Decreto n. 467/2019 del 16/04/2019) che disciplina le modalità di nomina della commissione giudicatrice, evidenziando le parti rilevanti per la selezione in oggetto.

La Presidente riferisce che sono stati proposti dalle Sezioni di Pedagogia e di Studi Educativi e Formativi i seguenti nominativi:

Vanna Boffo: membro designato

Massimiliano Stramaglia: M-PED/01 Università di Macerata PO

Liliana Dozza: M-PED/01 Università di Bolzano PO

Maura Striano: M-PED/01 Università di Napoli "Federico II", PO

Domenico Simeone: M-PED/01 Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano PO

Si aprono le votazioni con Eligo.

Votanti 65

Al termine della votazione si riportano i seguenti risultati:

Vanna Boffo: 58

Massimiliano Stramaglia: 55

Liliana Dozza: 55

Maura Striano: 7

Domenico Simeone: 7

Dopo ampia discussione, preso atto che i docenti hanno le condizioni per la loro designazione, il Presidente sottopone al Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta dei professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, la proposta di nomina della commissione per la selezione per un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il SC 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, SSD M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, che risulta essere così costituita:

- prof.ssa Vanna Boffo, ruolo PO, Università degli Studi di Firenze - M-PED/01
- prof. Massimiliano Stramaglia, ruolo PO, Università di Macerata - M-PED/01
- prof.ssa Liliana Dozza prof. , ruolo PO, Università di Bolzano - M-PED/01

Si precisa infine che per tutti i membri esterni sono state acquisite e conservate presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 35 - bis D.Lgs. 165/2001, (introdotto dalla Legge anticorruzione n. 190/2012), "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" e quella relativa alla valutazione di cui all'art. 6, comma 7, della legge 240/2010.

In particolare si dichiara che:

tutti i commissari proposti hanno ottenuto valutazione positiva ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010;

tutti i commissari proposti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.L.vo 165/2001;

Il Consiglio unanime approva. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Alle ore 18.26 lasciano la seduta, Ricercatori a tempo Indeterminato e Determinato, il Consiglio di Dipartimento prosegue nella sua composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia per deliberare sui seguenti punti all'odg.

Continua a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Vanna Boffo

27. Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 11/D1 - SSD M-PED/01: proposta di chiamata del dott. Fabio Togni

La Presidente riepiloga brevemente i passaggi relativi alla procedura valutativa del dott. Fabio Togni, RTD di tipologia b), dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018:

nel Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 è stata approvata l'attivazione della procedura per la valutazione del Dott. Fabio Togni SC 11/D1 Pedagogia e storia della pedagogia, SSD M-PED/01 Pedagogia generale e sociale che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato; nello stesso Consiglio di Dipartimento è stato individuato il membro designato della commissione e sono state proposte le due terne per il sorteggio degli altri due componenti.

In data 19/03/2021 è stato emesso il Decreto Rettorale di nomina della commissione giudicatrice n. 389 che risulta essere così composta:

Vanna Boffo M-PED/01 – Commissario designato

Massimiliano Stramaglia M-PED/01 – Commissario sorteggiato

Roberta Piazza M-PED/01 – Commissario sorteggiato.

Al termine dei lavori la commissione ha valutato idoneo il prof. Fabio Togni ed trasmesso gli atti all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore;

in data 04/05/2021 è stato emesso il Decreto del Rettore n. 665/2021 di approvazione atti e con mail del 04/05/2021 il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia è stato invitato a deliberare la formulazione della proposta di chiamata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Si ricorda che la procedura è disciplinata nel Capo III del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati" emesso con DR n. 466 del 16/04/2019, negli articoli da 13 a 15.

La Presidente invita quindi la prof.ssa Boffo ad illustrare il CV del dott. Togni:

Dopo aver conseguito un Baccalaureato in Filosofia e Teologia nel 2001 a pieni voti presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, ha conseguito sempre a pieni voti la Laurea in Scienze dell'Educazione, la Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche e, successivamente, il Dottorato di Ricerca nel 2012, ugualmente in Scienze Pedagogiche, presso l'Università di Bergamo. La tesi Dottorale dedicata a "Giovanni Gentile e il periodo palermitano", pubblicata poi nel volume "Il riscatto dal tragico. Il giovane Giovanni Gentile e l'agire pedagogico (1875-1915)" per i tipi di Studium nel 2013 (citato anche nella voce Croce-Gentile dell'enciclopedia Treccani) ha costituito un punto di rilievo nel percorso, ai fini dell'avvio di una originale riflessione sulla teoria della connessione biobibliografia e dell'auto-formatività narrativa.

Un assegno di ricerca allocato presso l'Università di Bergamo nell'anno accademico 2015-2016 dal titolo "Strategie di sviluppo dell'alternanza formativa in studenti universitari in assetto lavorativo" ha permesso di concentrare l'attenzione sui dispositivi formativi dell'*Higher Education*, volti a valorizzare l'esperienza educativa dell'agire professionale.

L'esito delle due traiettorie è stato il saggio "L'umano, l'agire lavorativo e il volere", inserito in una curatela pubblicata a suo nome nel 2019, che ha cercato di approfondire il significato dell'agire lavorativo nel proprio valore formativo.

L'inserimento nel Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali di area medica dell'Università di Brescia, in qualità di ricercatore (RTD a) a partire dall'aprile 2017 rileva l'orientamento alla ricerca empirica che si è consolidata e definita nei ruoli di Ricercatore di tipo B assunti presso l'Università degli Studi di Firenze.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca tra cui un PRIN, a diversi convegni, ha svolto attività di visiting presso UCD (Dublino) e UCAM (Murcia) ed è membro di comitati editoriali e redazioni di riviste scientifiche e di Fascia A per il SSD 11/D1.

Ha conseguito l'Abilitazione scientifica Nazionale per il SC 11/D1 come professore di seconda fascia in prima istanza il 30 marzo 2017 (per la tornata 2014-2016) e, in seconda istanza, il 19 novembre 2018 (per la tornata 2012-2013).

Nei quasi tre anni di lavoro presso il Dipartimento FORLILPSI ha svolto insegnamenti per il SSD M-PED/01 nei CdS L19, LM85bis e LM85/57, nonché insegnamenti di Pedagogia Generale e Educazione degli adulti in diversi corsi della Scuola della Salute Umana con valutazioni positive da parte degli studenti. Per la didattica integrativa dei CdS della Scuola di Studi Umanistici e della formazione ha seguito diversi studenti nel processo di redazione dell'elaborato finale, oltre che svariate ore di ricevimento e orientamento.

Inoltre, ha prestato il proprio servizio come rappresentante eletto dei ricercatori nella Giunta di Dipartimento e segretario del Dottorato in Scienze della Formazione e Psicologia di cui è membro del Collegio, collaborando a iniziative di disseminazione e terza missione.

Nei tre anni ha ulteriormente messo a fuoco il proprio profilo di ricerca intorno a tre tematiche principali:

1) Studiare gli aspetti inerenti ai processi di formazione e le strategie educative in età adulta. In particolare, negli ultimi anni l'attenzione si è rivolta alla questione dei dispositivi, nel loro valore funzionale e/o disfunzionale per il processo di formazione personale. All'interno di questo ambito si inquadra il lavoro concreto nell'ambito dell'*Higher Education* (in particolare, per studenti lavoratori e nei Dottorati [EQF 8], intesi come contesti di studio e ricerca in un'ottica di filiera [in relazione ai percorsi istituzionali L – EQF 6 e LM – EQF 7], per l'individuazione dei migliori dispositivi per la professionalizzazione della ricerca, ivi compresi i dispositivi dell'apprendistato e del dottorato industriale) e della pedagogia del lavoro, volto all'analisi e all'elaborazione di strumenti e dispositivi funzionali all'alternanza formativa e allo sviluppo dei profili professionali.

2) Studiare i processi di attestazione personale nell'adulthood, mediante dispositivi di tipo narrativo, che vengono indagati sia nella loro funzione di "tracce" e di "testimoni" del percorso di presa di forma individuale, anche a livello storico-pedagogico (*prospettiva bio-bibliografica* e *attestazione epistolare*) sia come strumenti di educazione funzionali all'attivazione di processi di significazione personale (a.e. *Professional Bio*).

3) Studiare i dispositivi incorporati nella pratica quotidiana (*embedded devices*), soprattutto nell'ambito del tempo libero (*leisure*). In particolare, mi sto focalizzando sui dispositivi di 'moda' (Aggregatori di contenuti multimediali *on demand*, strumenti di comunicazione social, nuove figure professionali legate al tempo libero [*streamer/youtuber/influencer*, ecc.]), intesi come forme di attestazione/narrazione comunitaria e sociale e attivatori di processi di significazione individuali.

Ciascuna di queste tematiche è testimoniata dalla pubblicazione di saggi in riviste di Fascia A e saggi in volume, che forniscono elementi chiari e significativi di tracciamento, trasformazione ed evoluzione del suo profilo di ricerca che è stato valutato positivamente dalla Commissione. In particolare, si è evidenziata la riconoscibilità degli ambiti di ricerca e la continuità temporale. Inoltre, la commissione ha rilevato l'originalità, l'innovatività e il rigore, la coerenza delle pubblicazioni con il profilo di professore universitario di seconda fascia. Dal curriculum, dalla produzione presentata, dai percorsi di ricerca emerge – questo il giudizio complessivo della Commissione – «il profilo di uno studioso con interessi specifici, dotato di una propria identità culturale, in grado di orientarsi autonomamente nella ricerca pedagogica».

Al termine dell'esposizione il Consiglio nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto assume la seguente delibera:

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati, emanato con D.R. n. 466 del 16/04/2019;

RICHIAMATA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 che ha approvato l'attivazione della procedura per la valutazione del Dott. Fabio Togni SC 11/D1 Pedagogia e storia della pedagogia, SSD M-PED/01 Pedagogia generale e sociale;

PRESO ATTO del D.R. n. 389 del 19/03/2021 di nomina della commissione giudicatrice;

PRESO ATTO del D.R. n. 665 del 04/05/2021 di approvazione atti che ha visto il prof. Fabio Togni come candidato idoneo a ricoprire il posto di PA nel SC 11/D1 Pedagogia e storia della pedagogia, SSD M-PED/01 Pedagogia generale e sociale;

RILEVATO che l'art. 15, comma 1 del sopra richiamato Regolamento prevede che il Consiglio della struttura di riferimento, acquisito il decreto di approvazione degli atti, deve procedere entro 30 giorni dalla pubblicazione alla formulazione della proposta di chiamata;

CONSIDERATO che l'art. 15 comma 4 del sopra richiamato Regolamento stabilisce che "Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di appartenenza, oppure con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo";

ALL'UNANIMITÀ

esprime con soddisfazione parere favorevole alla proposta di chiamata del Prof. Fabio Togni, quale Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 e dell'art. 15 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati" per il SC 11/D1 Pedagogia

e storia della pedagogia, SSD M-PED/01 Pedagogia generale e sociale.
Letto e approvato seduta stante.

28. Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 10/F4 - SSD L-FIL-LET/14: proposta di chiamata del dott. Federico Fastelli

La Presidente riepiloga brevemente i passaggi relativi alla procedura valutativa del dott. Federico Fastelli, RTD di tipologia b), dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018:

nel Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 è stata approvata l'attivazione della procedura per la valutazione del Dott. Federico Fastelli SC 10/F4 Critica Letteraria e Letterature Compare, SSD L FIL LET/14 Critica Letteraria e Letterature Compare che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato; nello stesso Consiglio di Dipartimento è stato individuato il membro designato della commissione e sono state proposte le due terne per il sorteggio degli altri due componenti.

In data 19/03/2021 è stato emesso il Decreto Rettorale di nomina della commissione giudicatrice n. 384 che risulta essere così composta:

Ernestina Pellegrini L-FIL-LET/14 – Commissario designato

Paolo Proietti - L-FIL-LET/14 – Commissario sorteggiato

Fabio Vittorini - L-FIL-LET/14 – Commissario sorteggiato.

Al termine dei lavori la commissione ha valutato idoneo il prof. Federico Fastelli ed trasmesso gli atti all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore;

in data 26/04/2021 è stato emesso il Decreto del Rettore n. 610/2021 di approvazione atti e con mail del 26/04/2021 il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia è stato invitato a deliberare la formulazione della proposta di chiamata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Si ricorda che la procedura è disciplinata nel Capo III del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati" emesso con DR n. 466 del 16/04/2019, negli articoli da 13 a 15.

La Presidente invita quindi la prof.ssa Pellegrini ad illustrare il CV del dott. Fastelli:

Il dott. Federico Fastelli ha svolto un'intensa, continua e qualificata attività di ricerca nell'ambito delle letterature comparate, della teoria e della critica letteraria, documentata da una produzione scientifica ampia e dall'autorevole collocazione editoriale. In particolare, gli interessi scientifici del dott. Fastelli ruotano principalmente attorno a tre diversi ambiti, coltivati del resto in costante sinergia con l'impegno didattico, ovvero lo studio della storia e della teoria dei movimenti di avanguardia e di neoavanguardia, lo studio delle relazioni tra letteratura e giornalismo e l'ambito dei Visual Studies, affrontati sempre in rapporto con il complesso letterario e dunque rispetto alle interrelazioni tra immagine e testo nella modernità. Si segnalano in particolare le sue 4 monografie. La prima, del 2011, è dedicata all'opera del poeta di avanguardia Elio Pagliarani, la cui produzione viene analizzata rispetto al problema del canone letterario ed entro la complessa teorizzazione di reinvenzione dei generi letterari praticata dal Gruppo 63. La seconda, *Il nuovo romanzo*, datata 2013, propone una ridefinizione del quadro storico, teorico e categoriale in cui si iscrivono le esperienze narrative sperimentali degli anni Cinquanta e Sessanta, tra Italia, Francia e Stati Uniti. In *Epica dell'ottobre. John Reed, la rivoluzione e il mito dei Dieci giorni che sconvolsero il mondo*, edito dall'editore Pátron nel 2018, si sofferma invece sul celeberrimo *Ten Days that Shook the World* di John Reed, comparandone forme e contenuti con altre versioni della rivoluzione e discutendone gli assunti ideologici anche alla luce di come essa è stata interpretata, soprattutto dalla teoria marxista, nel corso del tempo. Interessante è il taglio interdisciplinare del lavoro, rispetto agli adattamenti cinematografici tratti dall'opera di Reed. Ancora dedicata ai rapporti tra giornalismo e letteratura è la quarta monografia *L'intervista letteraria. Storia e teoria di un genere trascurato* (Carocci 2019), che traccia un profilo storico e morfologico del genere intervista, dalla nascita con la Penny Press statunitense agli impieghi in ambito letterario.

Fastelli ha partecipato con continuità, in qualità di relatore, a convegni scientifici in Italia e all'estero, intervenendo su questioni di ambito comparatistico riconducibili ai campi dei Visual Culture Studies, dei rapporti tra letteratura e altre arti, della critica tematica e della tematologia, dei rapporti tra letteratura e storia. La sua attività di ricerca è caratterizzata da collaborazioni e responsabilità nell'ambito di progetti di ricerca sostenuti da finanziamento pubblico e di ateneo. In particolare, si segnala che il dott. Fastelli è stato responsabile scientifico del progetto di ricerca "Teoria e pratica del genere intervista attraverso il caso Montale", finanziato dall'Università degli Studi di Firenze nell'ambito del bando "Progetti Competitivi per Ricercatori e Tempo Determinato Bando 2018-2019" e del progetto "L'avanguardia rimossa. Firenze e la sua centralità nella sperimentazione letteraria, artistica e musicale del secondo Novecento". È stato tra gli organizzatori di numerosi Convegni nazionali e internazionali, tra i quali la Giornata di Studi "L'intervista

letteraria” (Firenze, 14/11/2019), il Convegno Internazionale “Firenze per Claudio Magris” (Firenze, 3/5/2019), il seminario di studi “Occasioni di dibattito”, in collaborazione con la rivista «Symbolon» (Firenze, 11/4/2019), il Convegno “Il graphic novel. Un crossover per la modernità letteraria” (Firenze, 8-9/11/2018). È codirettore della collana “L’uno e il molteplice” della Florence Art editore. Fa parte del Comitato Scientifico della collana editoriale Biblioteca di Studi di Filologia Moderna della Firenze University Press, è membro del Comitato Editoriale della rivista scientifica «Lea. Lingue e letterature d’oriente e d’occidente» e della redazione fiorentina della rivista di Fascia A «Symbolon» (Milella Editore, Lecce).

A partire dall’anno accademico 2017-2018 ha svolto una costante attività didattica insegnando Letterature comparate nell’ambito dei CdS di Lingue, letterature e studi interculturali (L-11) e di Lingue e Letterature europee e americane (LM-37), per un totale annuo di 72 ore di didattica frontale annua come RTD a) e di 96 ore di didattica frontale come RTD b), come previsto dai contratti. Ha inoltre svolto un’intensa attività di didattica integrativa, prendendo regolarmente parte alle Commissioni di esami e di Tesi. In particolare, è stato relatore di oltre trenta Tesi di Laurea triennale e di quattro Tesi di Laurea Magistrale. È membro del Collegio docenti del Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Comparete, per il curriculum internazionale “Miti fondatori dell’Europa nelle arti e nella letteratura” dell’Università di Firenze, per il quale ha tenuto diverse lezioni. È attualmente tutor di due Tesi di dottorato. In questi anni, il dott. Fastelli ha anche assolto a numerosi impegni istituzionali sia nell’ambito del Dipartimento FORLILPSI che in quello dei CdS ad esso afferenti. In particolare, è Membro del Comitato di Indirizzo e Autovalutazione (CIA) del Dipartimento, Keyuser per le attività di monitoraggio e valutazione della ricerca, Delegato della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (area Umanistica) per l’attività di Alternanza Scuola-Università, Membro della Commissione del Riesame del Corso di Laurea in Lingue, Letterature e Studi interculturali e del Corso di laurea magistrale Lingue e Letterature europee e americane.

Complessivamente Federico Fastelli dimostra di possedere rigore metodologico, consapevolezza critica e profondità interpretativa. La sua attività scientifica, variegata e metodologicamente innovativa, è originale e ben riconoscibile nell’ambito della comunità scientifica del Settore scientifico L-FIL-LET/14.

Al termine dell’esposizione il Consiglio nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto assume la seguente delibera:

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art. 24, comma 5;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati, emanato con D.R. n. 466 del 16/04/2019;

RICHIAMATA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 che ha approvato l’attivazione della procedura per la valutazione del Dott. Federico Fastelli SC 10/F4 Critica Letteraria e Letterature Comparete, SSD L FIL LET/14 Critica Letteraria e Letterature Comparete;

PRESO ATTO del D.R. n. 384 del 19/03/2021 di nomina della commissione giudicatrice;

PRESO ATTO del D.R. n. 610 del 26/04/2021 di approvazione atti che ha visto il prof. Federico Fastelli come candidato idoneo a ricoprire il posto di PA nel SC 10/F4 Critica Letteraria e Letterature Comparete, SSD L FIL LET/14 Critica Letteraria e Letterature Comparete;

RILEVATO che l’art. 15, comma 1 del sopra richiamato Regolamento prevede che il Consiglio della struttura di riferimento, acquisito il decreto di approvazione degli atti, deve procedere entro 30 giorni dalla pubblicazione alla formulazione della proposta di chiamata;

CONSIDERATO che l’art. 15 comma 4 del sopra richiamato Regolamento stabilisce che “Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”;

ALL’UNANIMITÀ

esprime con soddisfazione parere favorevole alla proposta di chiamata del Prof. Federico Fastelli, quale Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 e dell’art. 15 del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati” per il SC 10/F4 Critica Letteraria e Letterature Comparete, SSD L FIL LET/14 Critica Letteraria e Letterature Comparete.

Letto e approvato seduta stante.

29. Procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 11/E2 - SSD M-PSI/04: proposta di chiamata del dott. Christian Tarchi

La Presidente riepiloga brevemente i passaggi relativi alla procedura valutativa del dott. Christian Tarchi, RTD di tipologia b), dal primo dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017:

nel Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 è stata approvata l'attivazione della procedura per la valutazione del Dott. Christian Tarchi SC 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, SSD M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato; nello stesso Consiglio di Dipartimento è stato individuato il membro designato della commissione e sono state proposte le due terne per il sorteggio degli altri due componenti.

In data 19/03/2021 è stato emesso il Decreto Rettorale di nomina della commissione giudicatrice n. 388 che risulta essere così composta:

Lucia Bigozzi - M-PSI/04 – Commissario designato

Carla Zappulla - M-PSI/04 – Commissario sorteggiato

Sergio Morra - M-PSI/04 – Commissario sorteggiato.

Al termine dei lavori la commissione ha valutato idoneo il prof. Christian Tarchi ed trasmesso gli atti all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore;

in data 26/04/2021 è stato emesso il Decreto del Rettore n. 609/2021 di approvazione atti e con mail del 26/04/2021 il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia è stato invitato a deliberare la formulazione della proposta di chiamata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Si ricorda che la procedura è disciplinata nel Capo III del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati" emesso con DR n. 466 del 16/04/2019, negli articoli da 13 a 15.

PRESENTAZIONE PROF.SSA BIGOZZI

Al termine dell'esposizione il Consiglio nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto assume la seguente delibera:

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati, emanato con D.R. n. 466 del 16/04/2019;

RICHIAMATA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 che ha approvato l'attivazione della procedura per la valutazione del Dott. Christian Tarchi SC 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, SSD M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione;

PRESO ATTO del D.R. n. 388 del 19/03/2021 di nomina della commissione giudicatrice;

PRESO ATTO del D.R. n. 609 del 26/04/2021 di approvazione atti che ha visto il prof. Christian Tarchi come candidato idoneo a ricoprire il posto di PA nel SC 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, SSD M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione;

RILEVATO che l'art. 15, comma 1 del sopra richiamato Regolamento prevede che il Consiglio della struttura di riferimento, acquisito il decreto di approvazione degli atti, deve procedere entro 30 giorni dalla pubblicazione alla formulazione della proposta di chiamata;

CONSIDERATO che l'art. 15 comma 4 del sopra richiamato Regolamento stabilisce che "Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo";

ALL'UNANIMITÀ

esprime con soddisfazione parere favorevole alla proposta di chiamata del Prof. Christian Tarchi, quale Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 e dell'art. 15 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati" per il SC 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, SSD M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione.

Letto e approvato seduta stante.

30. Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 10/L1 - SSD L-LIN/10: proposta di chiamata della dott.ssa Ilaria Natali

La Presidente riepiloga brevemente i passaggi relativi alla procedura valutativa della dott.ssa Ilaria Natali, RTD di tipologia b), dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018:

nel Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 è stata approvata l'attivazione della procedura per la valutazione della dott.ssa Ilaria Natali SC 10/L1 Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo Anglo-

Americana, SSD L-LIN/10 Letteratura Inglese che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato; nello stesso Consiglio di Dipartimento è stato individuato il membro designato della commissione e sono state proposte le due terne per il sorteggio degli altri due componenti.

In data 19/03/2021 è stato emesso il Decreto Rettorale di nomina della commissione giudicatrice n. 385 che risulta essere così composta:

Roberta Ferrari L-LIN/10 – Commissario designato

Elena Anna Spandri L-LIN/10 – Commissario sorteggiato

Nicoletta Vallorani L-LIN/10 – Commissario sorteggiato.

Al termine dei lavori la commissione ha valutato idonea la prof.ssa Ilaria Natali ed trasmesso gli atti all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore;

in data 10/05/2021 è stato emesso il Decreto del Rettore n. 696/2021 di approvazione atti e con mail del 10/05/2021 il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia è stato invitato a deliberare la formulazione della proposta di chiamata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Si ricorda che la procedura è disciplinata nel Capo III del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati" emesso con DR n. 466 del 16/04/2019, negli articoli da 13 a 15.

PRESENTAZIONE PROF. CIONI

Al termine dell'esposizione il Consiglio nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto assume la seguente delibera:

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati, emanato con D.R. n. 466 del 16/04/2019;

RICHIAMATA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 che ha approvato l'attivazione della procedura per la valutazione della dott.ssa Ilaria Natali SC 10/L1 Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo Anglo-Americana, SSD L-LIN/10 Letteratura Inglese;

PRESO ATTO del D.R. n. 385 del 19/03/2021 di nomina della commissione giudicatrice;

PRESO ATTO del D.R. n. 696 del 10/05/2021 di approvazione atti che ha visto la prof.ssa Ilaria Natali come candidato idoneo a ricoprire il posto di PA nel SC 10/L1 Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo Anglo-Americana, SSD L-LIN/10 Letteratura Inglese;

RILEVATO che l'art. 15, comma 1 del sopra richiamato Regolamento prevede che il Consiglio della struttura di riferimento, acquisito il decreto di approvazione degli atti, deve procedere entro 30 giorni dalla pubblicazione alla formulazione della proposta di chiamata;

CONSIDERATO che l'art. 15 comma 4 del sopra richiamato Regolamento stabilisce che "Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo";

ALL'UNANIMITÀ

esprime con soddisfazione parere favorevole alla proposta di chiamata della Prof.ssa Ilaria Natali, quale Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 e dell'art. 15 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati" per il SC 10/L1 Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo Anglo-Americana, SSD L-LIN/10 Letteratura Inglese.

Letto e approvato seduta stante.

31. Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 SC 10/D2 - SSD M-PED/03: proposta di chiamata della dott.ssa Daniela Frison

La Presidente riepiloga brevemente i passaggi relativi alla procedura valutativa della dott.ssa Daniela Frison, RTD di tipologia b), dal 01 dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017:

nel Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 è stata approvata l'attivazione della procedura per la valutazione della dott.ssa Daniela Frison SC 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, SSD M-PED/03 Pedagogia generale e sociale che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato; nello stesso Consiglio di Dipartimento è stato individuato il membro designato della commissione e sono state proposte le due terne per il sorteggio degli altri due componenti.

In data 19/03/2021 è stato emesso il Decreto Rettorale di nomina della commissione giudicatrice n. 387 che

risulta essere così composta:

Maria Ranieri M-PED/03 – Commissario designato

Loredana Perla M-PED/03 – Commissario sorteggiato

Filippo Gomez Paloma M-PED/03 – Commissario sorteggiato.

Al termine dei lavori la commissione ha valutato idoneo la prof. Daniela Frison ed trasmesso gli atti all'Unità di Processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore;

in data 18/05/2021 è stato emesso il Decreto del Rettore n. 747/2021 di approvazione atti e con mail del 18/05/2021 il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia è stato invitato a deliberare la formulazione della proposta di chiamata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Si ricorda che la procedura è disciplinata nel Capo III del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati" emesso con DR n. 466 del 16/04/2019, negli articoli da 13 a 15.

PRESENTAZIONE PROF.SSA RANIERI

Al termine dell'esposizione il Consiglio nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto assume la seguente delibera:

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati, emanato con D.R. n. 466 del 16/04/2019;

RICHIAMATA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 17/02/2021 che ha approvato l'attivazione della procedura per la valutazione della dott.ssa Daniela Frison SC 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, SSD M-PED/03 Pedagogia generale e sociale;

PRESO ATTO del D.R. n. 387 del 19/03/2021 di nomina della commissione giudicatrice;

PRESO ATTO del D.R. n. 747 del 18/05/2021 di approvazione atti che ha visto la prof.ssa Daniela Frison come candidata idonea a ricoprire il posto di PA nel SC 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, SSD M-PED/03 Pedagogia generale e sociale;

RILEVATO che l'art. 15, comma 1 del sopra richiamato Regolamento prevede che il Consiglio della struttura di riferimento, acquisito il decreto di approvazione degli atti, deve procedere entro 30 giorni dalla pubblicazione alla formulazione della proposta di chiamata;

CONSIDERATO che l'art. 15 comma 4 del sopra richiamato Regolamento stabilisce che "Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo";

ALL'UNANIMITÀ

esprime con soddisfazione parere favorevole alla proposta di chiamata della Prof.ssa Daniela Frison, quale Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 e dell'art. 15 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati" per il SC 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, SSD M-PED/03 Pedagogia generale e sociale.

Letto e approvato seduta stante.

Alle ore 18.45 lasciano la seduta, i Professori di seconda fascia, il Consiglio di Dipartimento prosegue nella sua **composizione ristretta ai professori di prima fascia** per deliberare sul seguente punto all'odg.

Continua a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il prof.ssa Vanna Boffo.

32. Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di Professore Ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 519/2021. Proposta nominativi componenti commissioni di valutazione SSD L-LIN/13

La Presidente ricorda che con Decreto rettorale, 6 aprile 2021, n. 519 (prot. 111681) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 4060) dal 7 aprile al 6 maggio 2021, è stata emessa una selezione per la copertura di 2 posti di Professore ordinario ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il bando interessa il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia per un posto nel Settore Concorsuale 10/M1 Lingue, Letterature e Culture Germaniche, SSD L-LIN/13 Letteratura Tedesca.

Il bando è scaduto il giorno 06/05/2021 ed il Consiglio di Dipartimento è stato convocato nella sua composizione ristretta ai professori di prima fascia per deliberare la proposta della composizione della Commissione giudicatrice.

A questo proposito la Presidente richiama la nuova disciplina pe la Chiamata dei professori Ordinari e Associati contenuta nel Regolamento emesso con DR n. 466 del 16/04/2019 che all'art. 10 disciplina le modalità di nomina della commissione giudicatrice.

Al Consiglio di Dipartimento vengono sottoposte 2 terne e la proposta di un membro designato ed esattamente:

Membro designato, prof.ssa Rita Svandrlik, Università di Firenze, L-LIN/13 - PO

TERNA A

1. Prof. Elena Agazzi, Università degli studi di Bergamo, L-LIN/13 - PO
2. Prof. Alessandro Fambrini, Università degli Studi di Pisa, L-LIN/13 - PO
3. Prof. Francesco Fiorentino, Università degli Studi Roma 3, L-LIN/13 - PO

TERNA B

4. Prof. Camilla Miglio, Università degli Studi La Sapienza di Roma, L-LIN/13 - PO
5. Prof. Isolde Schiffermüller, Università degli Studi di Verona, L-LIN/13 - PO
6. Prof. Giovanni Tateo, Università degli Studi del Salento, L-LIN/13 - PO

La Presidente illustra al consiglio i *curricula* dei suddetti professori.

Il Consiglio unanime approva le due terne proposte.

Si precisa infine che per tutti i membri esterni sono state acquisite e conservate presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 35 - bis D.Lgs. 165/2001, (introdotto dalla Legge anticorruzione n. 190/2012), "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" e quella relativa alla valutazione di cui all'art. 6, comma 7, della legge 240/2010.

In particolare si dichiara che:

- tutti i commissari proposti hanno ottenuto valutazione positiva ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010;
- tutti i commissari proposti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.L.vo 165/2001;

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola alle ore 18.53 la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte, che viene confermato e sottoscritto come segue:

Per i punti da 1) a 22)

Il Presidente

prof.ssa Ersilia Menesini

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Agostina Ricotti

Per i punti da 23) a 32)

Prof.ssa Vanna Boffo